Allegato 1

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

AVVISO PUBBLICO

per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

SEZIONI

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 6
3. DEFINIZIONI 10
4. DOTAZIONE FINANZIARIA 13
5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI 13
6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI 14
7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 17
8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLA DOTE 17
9. SPESE AMMISSIBILI 18
10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE 19
11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA 22
12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI/ESECUTORI 22
13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI 24
14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 24
15. MODIFICHE DELL'AVVISO 25
16. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'INTERVENTO 26
17. RESPONSABILE DELL'AVVISO, ASSISTENZA E INFORMAZIONE 26
18. TUTELA DELLA PRIVACY 26
19. MECCANISMI SANZIONATORI 27
20. POTERE SOSTITUTIVO 28
21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 28
22. RINVIO 28
23. ALLEGATI 29

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Quadro generale e framework regolatorio

Il presente Avviso costituisce una prima attuazione del Piano di Attuazione Regionale di cui alla D.G.R. n. XI/6006 del 25/02/2022 e approvato nella versione aggiornata con nota di ANPAL del 19/05/2022, relativo al Programma Nazionale "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL" (di seguito denominato "Programma GOL"), definito con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (di seguito denominato "Decreto interministeriale") del 05/11/2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27/12/2021, e della D.G.R. n. XI/6427 del 23/05/2022 di approvazione delle Linee guida per la prima attuazione in Regione Lombardia di misure di politica attiva nell'ambito del Programma GOL.

Il Programma GOL, inserito nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, e finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, costituisce a livello nazionale e di PNRR il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, che, oltre al Programma GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei Centri per l'impiego (di seguito denominati "CPI") e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR (quinquennio 2021-2025).

Le risorse complessive del Programma GOL a livello nazionale sono pari a € 4,4 miliardi, a cui si aggiungono € 600 milioni per il rafforzamento dei CPI (di cui € 400 milioni già in essere e € 200 milioni aggiuntivi) e € 600 milioni per il rafforzamento del sistema duale.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target. Quelli del Programma GOL sono i seguenti:

- milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione del Programma GOL e del Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione del Programma GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- target 1: almeno 3 milioni di beneficiari del Programma GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali nell'ambito del Programma GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei servizi al lavoro;
- integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono soltanto inefficienze;

- integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno *chance* occupazionali;
- personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo di strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non soltanto per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo CPI.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il Programma GOL si articola in cinque percorsi:

1) **Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
2) **Aggiornamento (upskilling)**: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
3) **Riqualificazione (reskilling)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
4) **Lavoro e inclusione**: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di Cittadinanza (di seguito denominato "RdC");

5) **Ricollocazione collettiva**: valutazione delle *chance* occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Regione Lombardia ha già promosso e attivato da tempo misure e strumenti di intervento che anticipano le finalità e i target dei percorsi di GOL, innanzitutto attraverso DUL – Dote Unica Lavoro e Azioni di rete per il Lavoro, che soddisfa in particolare i requisiti del percorso 5 – Ricollocazione collettiva. Pertanto, tali misure verranno mantenute aperte e disponibili anche nella prima fase di attuazione del Programma GOL per consentire un'adeguata transizione. Il presente Avviso riguarda i primi 4 percorsi di GOL, mentre il percorso 5 non viene attivato al momento in quanto lo stesso target e le stesse finalità sono soddisfatte dall'intervento Azioni di rete per il Lavoro.

Per Regione Lombardia, l'attuazione del Programma GOL rappresenta l'occasione per un'ulteriore crescita del già consolidato modello territoriale dei servizi di politica attiva, attraverso:

- l'efficace intercettazione di tutte le persone, in particolare coloro che sono beneficiarie di strumenti di sostegno al reddito e presentano maggiori fragilità e distanza dal mercato del lavoro;
- l'ampliamento della rete dei servizi, sia per allargare l'offerta sia con finalità informative, attraverso la creazione di una rete di punti di prossimità, anche temporanei, attivati tramite accordi di rete sottoscritti dalle Province/Città Metropolitana con i Comuni, servizi Informa Giovani, CPIA, Enti e Istituti di formazione, Centri servizi/sportelli delle Parti Sociali (Patronati), Organizzazioni sindacali dei lavoratori, Enti del Terzo settore, Ordini e Associazioni professionali;
- l'integrazione tra politiche del lavoro e della formazione, al fine di conseguire gli obiettivi di formazione lungo tutto l'arco della vita e raggiungere i target definiti nell'ambito del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali (per il 2030, il 60% degli adulti che partecipa ogni anno ad attività di formazione);
- il potenziamento delle soluzioni digitali, in termini di accesso e fruizione di servizi, anche attraverso una diffusa azione di alfabetizzazione digitale, avvalendosi anche di piattaforme informatiche esistenti, tra loro integrate;
- la complementarità tra le diverse misure realizzate nell'ambito del Programma GOL e quelle attivate su altre risorse comunitarie, nazionali e regionali, al fine di garantire la più ampia offerta di servizi e politiche;
- il coinvolgimento delle imprese del territorio, anche attraverso la creazione di Tavoli Territoriali con la partecipazione delle Camere di Commercio, delle rappresentanze delle imprese e delle parti sociali, anche al fine di monitorare costantemente le dinamiche evolutive della domanda di lavoro, la rilevazione dei fabbisogni di competenze, l'orientamento dell'offerta formativa.

Per l'annualità 2022, come indicato nell'Allegato B del Decreto interministeriale, a Regione Lombardia sono assegnati € 107.808.000,00 per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

	PERIODO	TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Obiettivo regionale	**2022**	**69.060**	**60.000**	**18.416**	**6.906**

Tali obiettivi sono suddivisi territorialmente e attributi per il loro conseguimento ai singoli CPI, sotto la responsabilità delle Province e della Città metropolitana, come precisato nell'allegato 2 di cui alla D.G.R. n. XI/6427 del 23/05/2022.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

A tal fine, confermando la centralità del modello dotale, il presente Avviso si propone di offrire:

- un percorso personalizzato che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche dei beneficiari;
- un insieme integrato e sinergico di servizi al lavoro e di formazione erogati da operatori pubblici e privati, eventualmente supportati da ulteriori soggetti, e attraverso modalità che tendono ad incentivare il risultato occupazionale.

Il presente Avviso è stato elaborato tenendo conto delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.
- di assenza del c.d. doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa e atti dell'Unione Europea

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione";
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1296, 2013/1301, 2013/1303, 2013/2013, 2013/1309, 2013/1316, 2014/223, 2014/283 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 2012/966;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Normativa e atti nazionali

- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, con la quale si approvazione i seguenti documenti: "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione quantitativa"; "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione qualitativa"; "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" e ss.mm.ii.;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" (in GU n. 306 del 27 dicembre 2021);

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante l’Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1042, ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1043, ai sensi della quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- Decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, "Indicazioni attuative del PNRR";
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare MEF 21 giugno 2022, n. 27 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
- Circolare MEF 26 luglio 2022, n. 29 recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- Circolare ANPAL 05 agosto 2022, n.1 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";
- MEF – RGS – Prot. 212865 del 11/08/2022 – U - Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi della quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Normativa e atti regionali

- D.G.R. 23 maggio 2022, n. XI/6427 " Aggiornamento e pubblicazione del Piano Attuativo Regionale del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e approvazione delle Linee guida per l'attuazione della prima fase";
- D.G.R. 25 febbraio 2022, n. XI/6006 "Proposta di Piano Attuativo Regionale di Regione Lombardia relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del PNRR (per l'acquisizione del parere di ANPAL)";
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii., che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- Legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con D.G.R. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con D.c.r. XI/64;
- Legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- D.G.R 26 ottobre 2011, n. X/2412 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro";
- D.D.U.O. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e D.D.G. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale – Sezione A e Sezione B;
- D.G.R. 16 maggio 2022, n. XI/6380 "Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022";
- D.G.R. 17 gennaio 2018, n. X/7763 "Indirizzi regionali in materia di tirocini" e D.D.S. n. 6286 del 7 maggio 2018 "Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative";
- D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata";
- D.D.U.O. n. 11809 del 23 dicembre 2015 "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro regionale degli standard professionali", in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze" e ss.mm.ii;
- D.G.R. 28 novembre 2017, n. X/7431 del "Modalità di sottoscrizione del patto di servizio personalizzato – art. 20 co. 1 d.lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati";
- D.D.G. n. 4409 del 31 marzo 2022 "Indicazioni operative per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a seguito del superamento dello stato di emergenza da COVID-19".
- D.G.R. n. 6849 del 2 agosto 2022 "Approvazione delle linee guida per il potenziamento della rete dei servizi delle politiche attive del lavoro - Programma di Garanzia di Occupabilita' dei Lavoratori (gol) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- D.G.R. n. 6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché'

dei servizi per il lavoro – Revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 - N. IX/2412, N. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e N. XI/5030 del 12 luglio 2021",

- D.D.U.O. n. 7480 del 27 maggio 2022 "Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL";
- D.D.U.O. n. 10197 del 13 luglio 2022 Aggiornamento "Avviso per la prima attuazione in regione Lombardia del programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – gol" di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022;
- D.G.R n. 6849 del 2 agosto 2022 "Approvazione delle linee guida per il potenziamento della rete dei servizi delle politiche attive del lavoro - Programma di Garanzia di Occupabilita' dei lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";
- D.G.R. n 7035 del 26 settembre 2022 "Disposizioni in merito all'Avviso d.d.u.o 27 maggio 2022 n.7480 attuativo della "Garanzia di occupabilità dei lavoratori -GOL" (PNRR) -Aggiornamento dei panieri dei servizi";
- D.D.U.O. n. 14160 del 4 ottobre 2022 "Aggiornamento "Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – Gol" di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii";
- D.D.U.O. n. 14647 del 13 ottobre 2022 "Rettifica decreto n. 14160 del 4 ottobre 2022: Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – Gol" di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii";
- D.D.U.O. n. n. 15088 del 21 ottobre 2022 "Determinazioni relative all'Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – Gol" di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii";
- D.G.R. n. 7462 del 30 novembre 2022 "Approvazione dello schema di accordo quadro tra Regione Lombardia, Unione delle Province lombarde, Città metropolitana di Milano e ufficio scolastico regionale per la Lombardia per la realizzazione del Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)";
- D.D.U.O. n. 17657 del 1 dicembre 2022 "Determinazioni relative all'Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – Gol" di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii". Modifica dote e precisazioni sulla rendicontazione dei servizi di accompagnamento al lavoro e formazione";
- delibera n.7462 del 30.11.2022 "Approvazione dello schema di accordo quadro tra Regione Lombardia, Unione delle Province lombarde, Città metropolitana di Milano e ufficio scolastico regionale per la Lombardia per la realizzazione del Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)"

3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.

ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo delle persone del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva, distinto in due fasi: profilazione quantitativa e profilazione qualitativa. La profilazione qualitativa si distingue in assessement iniziale e assessment approfondito, quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche della persona.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CPI E COLLOCAMENTO MIRATO	Ai sensi della l.r.22/2006 e ss.mm.ii. il Centro Per l'Impiego (CPI) e il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 68/1999 sono uffici la cui gestione in Lombardia è delegata, ai sensi dell'art.1, comma 89, della l. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), alle province e alla Città Metropolitana di Milano. Tali uffici erogano i servizi al lavoro previsti dall'art.18 del D.Lgs. 150/2015 nonché i procedimenti amministrativi di cui alla l.r. 9/2018. Le province e la Città Metropolitana di Milano possono erogare i servizi anche ricorrendo, attraverso specifici contratti di servizio, ad aziende speciali, ad enti strumentali o a società a capitale pubblico con le modalità di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 22/2006 e ss.mm.ii.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
DOTE	Insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget che verrà riconosciuto al soggetto esecutore per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle esigenze di occupazione e/o qualificazione della persona.
DRU	Dichiarazione Riassuntiva Unica, è il documento sottoscritto dal soggetto esecutore con cui quest'ultimo formalizza la domanda di dote.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PIP	Documento nell'ambito del quale il soggetto esecutore definisce con la persona i servizi al lavoro e alla formazione, nell'ambito del percorso di politica attiva assegnato.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.

PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
PSP	Patto di Servizio Personalizzato, è un accordo tra l'operatore che prende in carico la persona e quest'ultima, nell'ambito del quale viene indicato il percorso di politica attiva concordato e che la persona si impegna ad iniziare entro il termine ordinatorio di 120 giorni.
RENDICONTAZIONEDEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali).
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo, che reca la descrizione dell'organizzazione, degli strumenti e delle procedure adottate per assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la loro sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
TITOLARE EFFETTIVO	Il Titolare effettivo, secondo quanto stabilito dalla normativa antiriciclaggio (D.lgs. 125/2019), è il soggetto che viene identificato sulla base di uno dei seguenti tre criteri: • **<u>criterio dell'assetto proprietario</u>**: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo; • **<u>criterio del controllo</u>**: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1); • **<u>criterio residuale</u>**: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione

	della società.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021. Nell'ambito del presente Avviso vengono indicati anche con il termine "persona".
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione dell'intervento (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Persona beneficiaria del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio Personalizzato.
UCS	Tipologia di opzione di semplificazione dei costi che prevede che tutti o parte dei costi ammissibili di un'operazione siano calcolati sulla base di attività, input, output o risultati quantificati, moltiplicati usando tabelle standard di costi unitari predeterminate.
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata a Regione Lombardia per il 2022, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando € 75.966.000,00, a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Si tratta del 75% delle risorse indicate dall'Allegato B, tabella 1 del Decreto interministeriale, così come previsto dal Decreto interministeriale stesso, art. 2, comma 5.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, Regione Lombardia si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa. A tal fine, entro la data del 30/10/2022 sarà effettuata una prima verifica.

5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI

I soggetti esecutori sono i CPI e gli operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro e/o di formazione.

Nello specifico:

- i soggetti titolati alla presa in carico della persona sono i CPI (compresi gli Uffici del Collocamento mirato per i disabili), che si avvalgono, per tale attività, degli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro, i quali mettono a disposizione propri sportelli aperti al pubblico e personale qualificato, aderendo a specifici accordi di partenariato. Attraverso l'attività di assessment viene definito il fabbisogno della persona fino all'assegnazione della stessa ad un percorso di politica attiva e alla sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato (di seguito denominato "PSP"), che, ai fini del Programma GOL, si configura come "trattamento della persona";

- i soggetti che possono erogare i servizi nell'ambito dei percorsi previsti dal Programma GOL sono:
    - per i servizi al lavoro: CPI e operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro;
    - per i servizi di formazione: operatori in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A o B).

I CPI e gli operatori accreditati hanno la possibilità di agire in partenariato per fornire un'offerta completa e qualificata di servizi.

Al fine di qualificare la definizione del fabbisogno formativo/professionale e supportare la persona nella scelta del percorso, l'operatore, CPI o operatore accreditato al lavoro, che attiva la dote, ha a disposizione strumenti di Skill Intelligence predisposti da Regione Lombardia per raccordare competenze possedute e dinamiche della domanda di lavoro, al fine di valutare con la persona gli eventuali gap rispetto ai possibili sbocchi professionali ed occupazionali e costruire il percorso più vicino al raccordo fra profilo di competenza della persona e domanda di lavoro.

Tutti i soggetti esecutori che intendono erogare servizi nell'ambito del presente Avviso devono sottoscrivere digitalmente l'Atto di Adesione Unico di cui all'Allegato A del presente Avviso e inviarlo tramite il sistema informativo Bandi online (di seguito denominato "BOL").

I servizi al lavoro e alla formazione dovranno essere erogati presso le sedi dei CPI, le sedi accreditate in disponibilità degli operatori accreditati, nonché ovunque consentito in modalità digitale. I servizi al lavoro potranno inoltre essere effettuati anche presso altre sedi temporanee (presidi) secondo i criteri stabiliti dalla disciplina regionale sull'accreditamento vigente.

L'elenco degli operatori accreditati è pubblicato sul portale regionale www.regione.lombardia.it.

6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

Soggetti beneficiari

Il presente Avviso è rivolto alle persone dai 30 fino a 65 anni, residenti e/o domiciliate in Lombardia, che sono, alternativamente in almeno una delle seguenti situazioni:

- beneficiari di ammortizzatori sociali (in particolare, NASPI e DIS-COLL) in assenza di rapporto di lavoro;
- percettori diretti di RdC;
- altri lavoratori fragili o svantaggiati ai sensi della L. 381/1991, o con minori *chance* occupazionali che, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito, presentano almeno uno dei seguenti requisiti:
    - sono disoccupati di lunga durata (almeno sei mesi);
    - sono in carico o sono segnalati dagli enti che operano nel sistema dei servizi sociali o sociosanitari e/o sono inseriti in progetti/interventi di inclusione sociale;
    - sono working poor, ossia lavoratori che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (cioè hanno un reddito da lavoro dipendente o autonomo inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale);
    - hanno almeno 55 anni di età;
    - sono donne, indipendentemente dalla condizione di fragilità.

Possono inoltre accedere le persone con disabilità, iscritte al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, indipendentemente dall'età.

Preliminarmente alla sottoscrizione del PSP, il soggetto esecutore ha la responsabilità di accertarsi del fatto che la persona sia in possesso dei requisiti previsti, attraverso il Sistema Informativo

Unitario Lavoro (di seguito denominato "SIUL")[1] e l'acquisizione della documentazione espressamente indicata nell'ambito della tabella di seguito riportata e delle dichiarazioni sottoscritte dal beneficiario ai sensi del D.lgs. n. 445/00.

Requisiti	**Documenti di attestazione / Modalità di verifica**
Età	Sistema informativo SIUL e copia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
Genere	Sistema informativo SIUL e copia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
Residenza/Domicilio	Sistema informativo SIUL e copia di un documento in corso di validità atto a testimoniare la residenza e/o il domicilio (a titolo esemplificativo, non esaustivo: documento di identità, contratto d'affitto, bollettini utenze). In caso di cittadino extracomunitario, permesso di soggiorno in corso di validità o, in alternativa, ricevuta della richiesta di rilascio o di rinnovo di permesso di soggiorno rilasciata dalla Questura, eventualmente corredata dal permesso di soggiorno non più in corso di validità.
Beneficiario di ammortizzatori sociali (in particolare, NASPI e DIS-COLL)	Autocertificazione della persona e verifica attraverso la banca dati percettori da parte del CPI di riferimento.
Percettore di RdC	Sistema informativo SIUL, attraverso la sezione 6 della SAP, da cui si evince la presenza di una domanda di RdC in stato "accolta".
Persona con disabilità, iscritta al collocamento mirato di cui alla L. 68/99	Autocertificazione della persona e verifica attraverso la banca dati del collocamento mirato da parte del CPI di riferimento.
Disoccupato di lunga durata	Sistema informativo SIUL, tramite la DID in stato attivo con data antecedente al momento della verifica di almeno 180 giorni e stato di disoccupazione fornito da ANPAL.
Persone che sono in carico o sono segnalati dagli enti che operano nel sistema dei servizi sociali o sociosanitari e/o sono inseriti in progetti/interventi di inclusione sociale, ivi comprese le persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria	Segnalazione di necessità di un percorso di accompagnamento intensivo di inserimento lavorativo da parte di enti pubblici o Enti del terzo settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, secondo il format di cui all'Allegato B. Per quanto attiene: • ai soggetti che hanno una presa in carico sociosanitaria la segnalazione potrà essere effettuata da Consultori, Sert, Centri Psico-sociali, Dipartimenti di salute mentale; • ai soggetti che sono in carico o sono segnalati dagli enti che operano nel sistema dei servizi sociali o sociosanitari e/o sono inseriti in progetti/interventi di inclusione sociale la segnalazione potrà essere effettuata dai Comuni, Uffici di Piano, UEPE e istituti penitenziari, enti del Terzo settore. La segnalazione dovrà evidenziare gli elementi che motivano l'accesso alle opportunità

[1] Che opera in cooperazione applicativa con i sistemi informativi nazionali

	offerte dalla misura, ivi compresa la dichiarazione che le persone non stanno già fruendo di servizi al lavoro e/o alla formazione da parte dell'Ente. Con provvedimenti successivi verrà disciplinata la modalità di coinvolgimento e di segnalazione da parte degli enti del Terzo settore. Per le persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria: documentazione rilasciata dall'istituto penitenziario o dall'Ufficio di Esecuzione penale esterna che attesti la condizione e l'identità del destinatario
Lavoratore che conserva lo stato di disoccupazione (cd. working poor)	Sistema informativo SIUL, tramite lo stato di disoccupazione fornito da ANPAL.

Inoltre, il soggetto esecutore verifica, tramite SIUL, che la persona abbia rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (di seguito denominata "DID"), ai sensi del D.lgs. n. 150/2015. Qualora la persona ne sia priva, il soggetto esecutore la supporta nel rilascio.

Sono invece esclusi dal presente Avviso i seguenti soggetti, in quanto temporaneamente beneficiari di altre politiche attive:

- giovani NEET (meno di 30 anni), che possono avere accesso alla misura Garanzia Giovani;
- uomini tra i 30 e i 54 anni che non rientrano nelle categorie di cui sopra e non sono target del Programma GOL, che possono avere accesso a Dote Unica Lavoro o ad Azioni di Rete per il Lavoro;
- beneficiari di ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro, che possono avere accesso a Dote Unica Lavoro o ad Azioni di Rete per il Lavoro.

Caratteristiche dell'agevolazione

Gli operatori accreditati agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria nei confronti di Regione Lombardia, per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale.

Le erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico.

Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633 del 1972 e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (fatturazione delle operazioni).

La persona ha a disposizione una dote, ossia un insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget che verrà riconosciuto al soggetto esecutore per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle esigenze di occupazione e/o qualificazione della persona stessa.

I costi connessi al servizio, per ogni persona, sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari, e rimborsati in tutto o in parte attraverso contributo a condizione della presentazione del rendiconto, ovvero delle evidenze di ciascuna unità di misura degli indicatori utilizzati secondo quanto specificato al par. 9.

I soggetti esecutori, di cui al precedente par. 5, non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi rimborsati dalla dote. È pertanto vietato richiedere un contributo nell'ambito del presente Avviso per attività formative e/o servizi al lavoro che sono già finanziati da altre fonti economiche, pubbliche o private.

Si precisa inoltre che, come previsto dalla Circolare n. 4 della Ragioneria Generale dello Stato del 18/01/22 "Indicazioni attuative del PNRR", non possono essere imputati alle risorse del PNRR i costi

relativi all'espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture amministrative interne delle Amministrazioni titolari di interventi cui vengono affidati compiti connessi con attivazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR, essendo tali costi correntemente sostenuti dagli enti, ovvero connessi con il loro funzionamento ordinario e, in quanto tali, devono essere posti a carico dei bilanci delle singole Amministrazioni.

Assegnazione dei percorsi di politica attiva

Il budget e il mix di servizi rimborsabili varia in relazione al percorso di politica attiva cui la persona è assegnata in esito alla procedura di assessment, in particolare:

- Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, per i lavoratori per cui non si prevede attività di formazione specifica a valere sul Programma GOL, ma soltanto servizi di orientamento e intermediazione finalizzati all'accompagnamento al lavoro;
- Percorso 2 - Upskilling, in cui gli interventi formativi richiesti sono prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante, richiedendosi un'attività meno intensa per il necessario adeguamento delle competenze;
- Percorso 3 - Reskilling, in cui è necessaria invece una più robusta attività di formazione per avvicinare la persona in cerca di occupazione ai profili richiesti dal mercato;
- Percorso 4 - Lavoro ed inclusione, nei casi di bisogni complessi.

Percorsi finanziabili

Le spese e i servizi ammissibili sono definiti all'interno del paniere dei servizi di cui al par. 9, e sono diversificati in funzione del percorso della persona.

7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

È prevista una procedura di assegnazione a sportello con selezione automatica, in ordine cronologico di arrivo delle domande di dote, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione.

8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLA DOTE

I servizi devono essere erogati entro la durata massima stabilita per ciascun percorso come di seguito riportato:

- percorsi 1 e 2: 6 mesi (180 giorni da calendario)
- percorsi 3 e 4: 12 mesi (360 giorni da calendario)

La durata del percorso verrà calcolata a partire dalla data di protocollazione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (di seguito denominata "DRU").

Durante il percorso di politica attiva finanziato dalla dote la persona, con l'aiuto del soggetto esecutore, può modificare il Piano di Intervento Personalizzato (di seguito denominato "PIP"), soltanto una volta e nel rispetto dell'importo stabilito nel PIP.

A conclusione del percorso, non è possibile effettuare un'altra dote:

- per le persone che hanno conseguito il risultato occupazionale;
- negli altri casi, nello stesso semestre civile in cui si è attivata la dote precedente.

Un'eventuale rinuncia alla dote da parte della persona deve essere comunicata dall'operatore accreditato a Regione Lombardia attraverso il sistema informativo BOL, anche nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in tema di condizionalità. In caso di rinuncia espressa, la persona potrà essere nuovamente profilata ed effettuare una seconda dote con un altro soggetto esecutore,

contenente i servizi non rendicontati nella prima dote e i servizi di "Accoglienza e informazioni sul Programma" e "Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio Personalizzato (PSP)". La mancata partecipazione della persona alla dote per 30 giorni comporta la rinuncia tacita. In questo caso la persona non ha diritto ad effettuare una nuova dote.

La presentazione delle domande di dote decorre dal 20/06/2022 alle ore 12.00 e termina, salvo ulteriori proroghe, il 30/06/2023 alle ore 12.00.

Con riferimento alla dimensione finanziaria, si rimanda al par. 9.

9. SPESE AMMISSIBILI

Il rimborso dei servizi è riconosciuto a "costo standard", secondo i parametri definiti rispettivamente per ciascun percorso di politica attiva.

Nello specifico si ricorre ai costi standard definiti a livello nazionale e approvati con deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 09 maggio 2022 e ss.mm.ii.

Entro il valore della dote determinato dal proprio percorso di politica attiva, la persona sceglie i servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi, che possono essere tra i seguenti:

- Obiettivo di inserimento lavorativo (per il percorso 4, anche attraverso un tirocinio);
- Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità.

Le tabelle che seguono riportano per ciascun percorso di politica attiva i massimali di spesa ammessi.

Obiettivo di inserimento lavorativo

Servizi	Costo orario	Percorso 1		Percorso 2		Percorso 3		Percorso 4	
		Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali
1. Accoglienza e informazioni sul Programma	0,00 €	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
2. Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio	35,70 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €
3. Orientamento specialistico	37,30 €	Max 16	596,80 €	Max 16	596,80 €	Max 20	746,00 €	Max 36	1.342,80 €
4. Formazione mirata all'inserimento lavorativo	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	Max 150	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €
5. Formazione per la riattivazione	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	Max 60	2.352,90 €
6. Accompagnamento al lavoro	37,30 €	Max 10	373,00 €	Max 10	373,00 €	Max 15	559,50 €	Max 20	746,00 €
7. Incontro Domanda Offerta	n.a	n.a	1.127,00 €	n.a	1.627,00 €	n.a	1.941,00 €	n.a	2.254,00 €
8. Promozione e attivazione del tirocinio	n.a	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	500,00 €
MASSIMALE TOTALE			2.203,90 €		8.589,90 €		9.239,60 €		13.188,80 €

*Estendibile fino a 600 ore, unicamente se finalizzata all'acquisizione di competenze nell'ambito del sistema IeFP e della formazione terziaria, sulla base di specifici provvedimenti attuativi

Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità

Servizi	Costo orario	Percorso 1		Percorso 2		Percorso 3		Percorso 4	
		Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali
1. Accoglienza e informazioni sul Programma	0,00 €	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
2. Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio	35,70 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €
3. Orientamento specialistico	37,30 €	Max 16	596,80 €	Max 16	596,80 €	Max 20	746,00 €	Max 36	1.342,80 €
4. Supporto all'autoimpiego	37,30 €	Max 10	373,00 €	Max 10	373,00 €	Max 15	559,50 €	Max 20	746,00 €
5. Formazione mirata all'inserimento lavorativo	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	Max 150	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €
6. Formazione per la riattivazione	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	Max 60	2.354,40 €
7. Formazione per la creazione di impresa	42,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €
MASSIMALE TOTALE			1.832,90 €		7.718,90 €		8.054,60 €		11.192,30 €

*Estendibile fino a 600 ore, unicamente se finalizzata all'acquisizione di competenze nell'ambito del sistema IeFP e della formazione terziaria, sulla base di specifici provvedimenti attuativi

Per il dettaglio in merito alle caratteristiche dei servizi, si rimanda alle "Schede servizi" di cui all'Allegato C del presente Avviso, ciascuna delle quali riporta:

- descrizione delle attività;
- soggetti che possono erogare il servizio;
- soggetti ammessi a fruire del servizio;
- durata del servizio;
- modalità di erogazione;
- costo standard e modalità di riconoscimento;
- documentazione giustificativa.

10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE

Accesso al Programma GOL e registrazione a SIUL

Per accedere al Programma GOL la persona si registra in SIUL (https://siul.servizirl.it/) tramite TS-CNS con PIN, CIE o SPID. È quindi tenuta a registrarsi, compilando i dati anagrafici necessari per il rilascio della DID, se non già presente, e la creazione/aggiornamento della scheda anagrafico professionale (di seguito denominata "SAP").

Ai fini dell'accesso al Programma GOL, la persona che non provveda autonomamente all'adesione può rivolgersi direttamente ad un soggetto titolato alla presa in carico, che la supporta negli adempimenti sopra indicati.

Una volta aderito al Programma GOL, la persona sceglie l'operatore pubblico o privato accreditato per i servizi al lavoro, responsabile dell'assessment e della sua presa in carico, secondo il principio della libera scelta, fermo restando quanto previsto dalla normativa per i beneficiari di NASPI e DIS-COLL e per i percettori di RdC.

Tali attività, nel caso di persone con disabilità iscritte o che intendono iscriversi al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, possono essere svolte da operatori privati accreditati previo raccordo con gli Uffici del Collocamento mirato,i quali sono tenuti a verificare che la persona non risulti destinataria di altre misure finanziate con risorse del Fondo regionale disabili.

Assessment e definizione del percorso

L'assessment nel Programma GOL assume un ruolo fondamentale per la segmentazione delle persone e la programmazione personalizzata delle attività.

Il processo di definizione del profilo della persona, adottato da ANPAL con deliberazione del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022 e ss.mm.ii., si compone di due fasi:

1) profilazione quantitativa, ovvero l'indicazione dell'indice di profiling quantitativo rappresentativo della distanza della persona dal mercato del lavoro dal punto di vista del coefficiente di potenziale svantaggio, calcolato sulla base dei dati anagrafici e delle informazioni rilasciate durante la registrazione[2];

2) profilazione qualitativa, che arricchisce e approfondisce le indicazioni che provengono dalla profilazione quantitativa attraverso un colloquio, finalizzato alla costruzione di un profilo composito della persona, da cui emergano gli effettivi bisogni. La profilazione qualitativa prevede:

[2] Nelle more della messa in condivisione da parte di ANPAL del sistema di profilazione quantitativa, si adotta per tutti i beneficiari un valore pari a 0,4

a. un assessment iniziale, tramite il quale si rilevano le caratteristiche della persona, che vengono confrontate con le caratteristiche del mercato del lavoro, e che permette di individuare, attraverso il confronto tra questi elementi, il percorso appropriato a favorirne l'inserimento lavorativo. L'assessment iniziale si articola in due fasi:
    - verifica delle caratteristiche della persona: vengono indagate la condizione lavorativa, quella personale e le competenze della persona;
    - valutazione professionale, nell'ambito della quale il CPI o l'operatore accreditato, tramite specifica check list, può intervenire sugli esiti della valutazione effettuata in fase di verifica delle caratteristiche della persona, modificandone gli esiti.
b. un eventuale assessment approfondito, che interviene nel caso in cui dall'assessement iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche della persona.

In base al punteggio complessivo conseguito nell'assessment, la persona viene assegnata ad uno dei percorsi di politica attiva di cui al par. 6.

Il CPI è il soggetto titolare dell'attività di assessment, ferma restando la possibilità della persona di rivolgersi anche agli operatori accreditati.

Nel caso di erogazione del colloquio di assessment da parte di un operatore accreditato, è prevista la possibilità di affiancamento da parte di un operatore dei CPI. Tale affiancamento è finalizzato a garantire standard qualitativi comuni e all'allineamento progressivo delle modalità di conduzione dei colloqui. Il colloquio di assessment è svolto di norma in presenza, oppure in modalità a distanza o mista in base alle condizioni specifiche della persona. È in ogni caso diritto della persona chiedere di effettuare il colloquio in presenza.

Agli operatori accreditati e ai CPI sarà messa a disposizione un'agenda online condivisa dove calendarizzare obbligatoriamente tutti i colloqui di assessment, il sistema informativo darà evidenza dei colloqui effettuati in affiancamento.

La modalità di erogazione del servizio di assessment rientra nel sistema di monitoraggio e valutazione dell'attività dei CPI da parte di Regione Lombardia. A tal fine, Regione Lombardia verificherà, attraverso la tracciatura del sistema informativo, che almeno il 5% delle attività di assessment svolte da ciascun operatore accreditato annualmente sia stato realizzato in affiancamento con personale del CPI.

Presa in carico e Patto di Servizio Personalizzato

Una volta terminato l'assessment e definito il percorso, la persona con il supporto del soggetto esecutore stipula e firma il PSP, nell'ambito del quale viene indicato il percorso di politica attiva concordato con la persona e che la stessa si impegna ad iniziare entro il termine ordinatorio di 120 giorni. La sottoscrizione del PSP si configura come "trattamento della persona". Al termine, la persona può effettuare il percorso di politica attiva con lo stesso soggetto da cui è stata presa in carico, o cambiarlo, indirizzandosi verso un operatore di sua scelta, anche in relazione alle specifiche esigenze emerse nel corso dell'assessment. In ogni caso, il soggetto esecutore che ha preso in carico la persona è tenuto a verificare l'attivazione del percorso di politica attiva da parte della persona anche ai fini della condizionalità, se prevista.
A tal fine, qualora la persona non si sia attivata autonomamente, l'operatore accreditato o il CPI che ha sottoscritto il PSP promuove l'attuazione del percorso di politica attiva a cura di uno degli operatori della propria rete sulla base dell'accertata disponibilità di quest'ultimo e nel rispetto dei principi di imparzialità e di libera concorrenza.

Ciascun Centro per l'Impiego organizza l'attività degli operatori della propria rete di partenariato per promuovere la presa in carico delle persone e l'attuazione dei percorsi entro i termini utili per l'attivazione della dote, anche mediante la distribuzione di apposite liste di convocazione.

Definizione del Piano di Intervento Personalizzato

Sul sistema informativo BOL, il soggetto esecutore scelto dalla persona definisce con quest'ultima, anche a distanza, il PIP contenente i servizi indicati al par. 9. nell'ambito del percorso di politica attiva assegnato.

Qualora la persona sia stata assegnata ad un percorso di politica che prevede attività di formazione, il progetto formativo di dettaglio deve risultare coerente con gli esiti derivanti dall'attività di skill gap analisys, obbligatoria, all'interno del servizio "Bilancio di competenza/skill gap analysis", funzionale ad avere una comprensione il più possibile puntuale del settore economico – professionale, del/i processi e/o delle aree di attività su cui intervenire in termini formativi.

Domanda di dote

La persona, a seconda del percorso cui accede, ha a disposizione una dote, ossia un insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget, entro i cui limiti può definire con il soggetto esecutore i servizi più funzionali alle proprie esigenze, con l'obiettivo ultimo di inserirsi nel mondo del lavoro.

Il valore massimo della dote è dato dalla somma dei massimali definiti per percorso e/o servizio, come indicato in dettaglio al par. 9.

La persona non deve partecipare finanziariamente alla dote e i soggetti erogatori non possono percepire altri finanziamenti a copertura delle stesse unità di costo.

Durante la realizzazione dell'intero percorso, la persona è accompagnata da un tutor.

L'invio della domanda di dote a Regione Lombardia, attraverso la trasmissione della DRU, è in capo al soggetto esecutore.

Presupposto per la domanda di dote e la conferma del PIP è:

- la trasmissione, da parte del soggetto esecutore che ha preso in carico la persona, della DRU, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di firma e contenente i dati necessari per la richiesta di dote;
- la protocollazione regionale della DRU.

Una volta perfezionato il PIP sul sistema informativo, il sistema produce:

- la DRU;
- la domanda di partecipazione all'iniziativa con il PIP allegato.

Quindi, il soggetto esecutore deve stampare la domanda di partecipazione all'iniziativa e farla sottoscrivere alla persona. Il PIP allegato deve essere sottoscritto sia dalla persona, sia dal soggetto esecutore. Tali documenti devono essere conservati agli atti dal soggetto esecutore e consegnati in copia alla persona.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2014/910, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e

71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

Ai fini degli adempimenti connessi all'attuazione della dote, i soggetti esecutori sono tenuti ad assicurarsi che la persona che ha accesso alla dote sia in possesso di Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), dotate di PIN, oltreche di un recapito telefonico e di un indirizzo di posta elettronica personale per ricevere lecomunicazioni collegate al percorso di politica attiva.

Nei soli casi in cui il beneficiario dimostri al soggetto esecutore che per motivi oggettivi indipendenti dalla propria volontà sia impossibilitato ad ottenere la CRS/CNS provvista di PIN - possono trovarsi in tale situazione esclusivamente: i richiedenti asilo in attesa di primo rilascio di permesso di soggiorno; i soggetti sottoposte a provvedimenti dall'autorità giudiziaria ; stranieri, con regolare permesso di soggiorno e che hanno fatto richiesta di duplicato per smarrimento/furto/deterioramento - il soggetto esecutore che è tenuto a indicare a sistema la motivazione documentandola può caricare i documenti firmati olograficamente dal beneficiario.

I soggetti esecutori sono inoltre tenuti ad assicurarsi che la persona che ha accesso alla dote sia in possesso dell'app FirmaLOM. Sono esclusi da tale requisito le persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e per le persone con disabilità in presenza di comprovata impossibilità all'utilizzo dell'App.

11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

Tipologia di procedura per l'assegnazione della dote

È prevista una procedura di assegnazione a sportello con selezione automatica, secondo l'ordine cronologico di presentazione online delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili sul presente Avviso nel periodo di riferimento.

Verifica di ammissibilità delle domande

In seguito ad esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, il soggetto esecutore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo dell'intervento.

12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI/ESECUTORI

Si fa presente che, ai sensi del PNRR, i soggetti attuatori ed esecutori sono tenuti a rispettare quanto stabilito nell'ambito del presente Avviso.

Si ricordano di seguito in particolare:

- l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere la dote nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre a Regione le eventuali modifiche alla dote;
- l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative alle doti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- ove applicabile, il riferimento e il rispetto dell'obbligo di richiesta CUP e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- la sottoscrizione dell'Atto di Adesione Unico, coerente con il "Format di autodichiarazione" di cui all'Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, con particolare riferimento

all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di milestone e target previsti per la Riforma 1.1.

Per quanto di competenza dei soggetti esecutori, tali obblighi sono riportati nell'Atto di Adesione Unico.

La mancata presa in carico di una persona in modo non giustificato con riferimento alla normativa vigente per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 13, comma 3, della L.R. n. 22/2006 e ss.mm.ii. costituisce violazione dei compiti dell'operatore accreditato.

Gli operatori accreditati inoltre hanno l'obbligo di comunicare al CPI il rifiuto ingiustificato di svolgere le attività concordate. La mancata comunicazione costituisce violazione dei compiti propri dell'operatore accreditato ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 22/2006 e ss.mm.ii.

I soggetti esecutori devono inoltre essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

I soggetti esecutori sono tenuti a fornire un'esaustiva informazione alla persona dei diritti e degli obblighi che l'accesso alla misura comporta.

I soggetti esecutori hanno l'obbligo di predisporre un fascicolo individuale per ogni dote, che dovrà contenere i documenti descritti nelle "Schede servizi". Inoltre, anche ai fini della realizzazione delle verifiche da parte degli organi competenti, potranno essere chiamati a caricare tali documenti sul sistema informativo.

I soggetti esecutori sono tenuti a fornire informazioni sui beneficiari finali su richiesta di Regione e di altri soggetti competenti per fini statistici, e di gestione, monitoraggio e controllo.

In generale, per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1, Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto".

I soggetti esecutori hanno l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire a Regione Lombardia di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR. In particolare, Regione Lombardia è chiamata a contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni (da alimentare distinguendo per genere ed età):

- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione;
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione – competenze digitali;
- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro.

Regione Lombardia fornirà indicazioni e disposizioni per assicurare omogeneità e uniformità delle regole e degli strumenti applicativi nelle procedure di cui al presente Avviso da parte dei CPI per il tramite delle Province e della Città metropolitana, assicurando comunque la opportuna flessibilità applicativa.

13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Si rimanda a quanto indicato nelle "Schede Servizi".

Con riferimento agli obblighi di alimentazione dei sistemi informativi, si rimanda al par. 12.

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Caratteristiche della fase di rendicontazione

Per procedere alla domanda di liquidazione il soggetto esecutore è tenuto a rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti e a caricare la documentazione richiesta nell'apposito modulo del sistema informativo Bandi online.

Documentazione per la rendicontazione dei servizi

Si rimanda a quanto indicato nelle "Schede Servizi".

Tempistiche di rendicontazione e di richiesta di liquidazione dei servizi

La conclusione di tutte le attività e, ove previsto, il raggiungimento del risultato occupazionale dovrà avvenire entro i termini di cui al par 8, e comunque non oltre il 31/12/2023. A conclusione dei servizi previsti nel PIP il soggetto esecutore potrà procedere alla rendicontazione e alla richiesta di liquidazione degli stessi attraverso la sezione dedicata nel sistema informativo BOL. Dalla data di conclusione della dote è previsto il termine perentorio di 30 giorni per la rendicontazione dei relativi servizi, fatte salve specifiche indicazioni operative di Regione Lombardia. La data ultima per la presentazione da parte dei soggetti esecutori delle domande di liquidazione relative ai servizi erogati è, salvo proroghe, il 31/04/2024.

Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

I processi gestionali della misura e le modalità di controllo sulle attività sono disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e si basano sul principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo.

Il controllo svolto da Regione Lombardia sulle attività dei soggetti esecutori è soggetto a verifiche di congruità da parte delle autorità comunitarie e continuamente aggiornato rispetto agli indicatori di rischio.

I soggetti esecutori partecipano alle attività di controllo finalizzate alla verifica della corretta gestione e del rispetto delle regole e di coerenza e adeguatezza degli output come definiti nelle "Schede servizi", in ogni fase di realizzazione dell'intervento e ne sono co-responsabili.

A seguito della presentazione della richiesta di liquidazione finale da parte dei soggetti esecutori, verrà effettuata la verifica di pagabilità da parte della Unità Organizzativa Regole e Controlli della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

Le verifiche di pagabilità della domanda di liquidazione hanno l'obiettivo di verificare la conformità delle operazioni e la regolarità finanziaria, in termini di ammissibilità della spesa inserita nella domanda di liquidazione, rispetto dei massimali previsti, ammissibilità del periodo temporale in cui i servizi spese sono stati realizzati, correttezza della documentazione probante le attività realizzate e i risultati conseguiti, attestazione del raggiungimento degli standard minimi previsti nell'ambito del presente Avviso.

In ogni caso si specifica che la liquidazione può avvenire soltanto a seguito del completamento della verifica amministrativo-contabile. Fino a quando non viene ultimata l'attività di controllo, il credito difetta infatti del requisito della certezza e della liquidità. Per gli stessi motivi non è ammessa la cessione di credito.

Ai fini della liquidazione, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 01/06/2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Inoltre, ai fini della concessione dei presenti contributi pubblici, il cui valore sia pari o superiore a € 150.000,00, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli art. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione e preclude la concessione di contributi pubblici.

15. MODIFICHE DELL'AVVISO

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dalla D.G.R. n. XI/6427 del 23/05/2022.

Le modifiche al presente Avviso saranno adottate con decreto del dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Mercato del Lavoro e Politiche Attive, presso la Direzione Generale Formazione e Lavoro.

Con il medesimo decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, saranno indicati i termini e le modalità operative conseguenti alle modifiche, a cui i soggetti esecutori dovranno attenersi.

Le modifiche diventano esecutive dal giorno successivo della pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sono comunicate sul sito istituzionale di Regione Lombardia all'interno dell'apposita sezione dedicata al PNRR (https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/Lavoro-e-formazione-professionale/garanzia-di-occupabilita-dei-lavoratori/Programma-GOL/Programma-GOL), nonché su ulteriori piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi.

16. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'INTERVENTO

Con riferimento alle modifiche del percorso di politica attiva finanziato dal presente Avviso, si rimanda a quanto previsto al par. 8.

Le previsioni inerenti a milestone e target relativi al PNRR non possono essere oggetto di modifica.

17. RESPONSABILE DELL'AVVISO, ASSISTENZA E INFORMAZIONE

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Mercato del Lavoro e Politiche Attive, Paola Angela Antonicelli.

I beneficiari che necessitino di informazioni relative al presente Avviso possono rivolgersi ai servizi informativi realizzati dalle Province e dalla Città metropolitana, oltre che dagli operatori accreditati.

I soggetti esecutori che necessitino di informazioni tecniche relative al presente Avviso possono registrarsi sulla piattaforma informatica di supporto Cruscotto Lavoro: cruscottolavoro.servizirl.it

Per problemi tecnici sul sistema informativo occorre scrivere esclusivamente a:

- info-siul@ariaspa.it (SIUL)
- bandi@regione.lombardia.it (BOL)
- assistenza-prode@ariaspa.it (SIUF)

oppure contattare il numero verde 800.591.826 (SIUL) o 800.131.151 (BOL).

18.TUTELA DELLA PRIVACY

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale, nella persona del suo legale rappresentante. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, il Responsabile interno del trattamento per i dati personali è il Direttore della Direzione Generale Formazione e Lavoro. I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990 è il Direttore della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) e ss.mm.ii., si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, tenendo conto del format di cui all'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 – Allegato E. I dati personali sono inoltre trattati secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato D del presente Avviso, di cui la persona dovrà prendere visione al momento della presa in carico.

19. MECCANISMI SANZIONATORI

Fatto salvo quanto previsto dall'ordinamento, si fa presente che:

- l'Amministrazione potrà procedere alla revoca della dote nei seguenti casi:
    - nel caso in cui verifichi che presso la sede del soggetto esecutore che ha preso in carico la persona non sono presenti tutti i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti di accesso;
    - nel caso in cui accerti che la persona ha fornito al soggetto esecutore false dichiarazioni;
    - nel caso in cui rilevi dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare all'operatore un indebito vantaggio economico:
    - nel caso in cui il percorso proposto non abbia gli standard di servizio stabiliti;
    - più in generale, nel caso in cui si manifestino criticità che impediscano il conseguimento della milestone e il raggiungimento del numero di beneficiari.
- l'Amministrazione potrà procedere al mancato riconoscimento degli importi relativi ai servizi già erogati e/o al recupero degli importi già liquidati nei seguenti casi:
    - nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il soggetto esecutore oppure acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione regionale, e i dati inviati attraverso il sistema informativo, che comporti l'impropria assegnazione al percorso di politica attiva;
    - nel caso di omessa esibizione del PIP e delle dichiarazioni di consenso ad apportare le modifiche del PIP con firma della persona e qualora accerti che il soggetto esecutore ha definito o modificato il percorso senza averlo condiviso con la persona;
    - nel caso di omessa esibizione della documentazione richiesta o di assenza oppure di non congruità degli elementi essenziali come prova dell'effettuazione dei servizi o del risultato raggiunto, anche a seguito del termine previsto per la trasmissione della documentazione integrativa;
    - nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il soggetto esecutore

e i documenti inviati attraverso il sistema informativo, anche a seguito del termine previsto per adeguare la documentazione sul sistema informativo;
    - in caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi e dei divieti previsti dal presente Avviso (si ricordano, in particolare, i casi di cd. doppio finanziamento e gaming);
    - in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo nazionali e comunitari.
- l'Amministrazione potrà procedere a provvedimenti in ordine all'accreditamento nei seguenti casi:
    - nel caso in cui si verifichi che l'operatore accreditato non prende in carico o non eroga i servizi agli aventi diritto, in maniera non giustificata con riferimento alle disposizioni vigenti;
    - nel caso in cui accerti che alla persona non è stata consegnata copia della documentazione prodotta nel corso della realizzazione del PIP;
    - nel caso in cui l'operatore accreditato non acconsenta alle verifiche in loco;
    - nel caso in cui l'operatore accreditato abbia richiesto alle persone, nell'ambito delle attività previste dalla dote, erogazioni di somme a qualsiasi titolo. L'Amministrazione procederà inoltre alla revoca della dote.

L'Amministrazione potrà inoltre procedere alle opportune segnalazioni alle Autorità Giudiziarie nel caso in cui le verifiche effettuate rilevino dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

Regione Lombardia effettuerà azioni di costante monitoraggio e analisi sull'avanzamento dell'attuazione del presente Avviso, sugli esiti dell'operato dei CPI e degli operatori accreditati, e si riserva di fare delle analisi presso i beneficiari sulla soddisfazione del servizio ricevuto.

20. POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro di competenza è quello di Milano.

22. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

23. ALLEGATI

ALLEGATO A – ATTO DI ADESIONE UNICO

PRIMO AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU
DECRETO DELLA UO/STRUTTURA … DEL gg/mese/anno N. XX

ATTO DI ADESIONE UNICO

elaborato in coerenza con il "Format di autodichiarazione" previsto dalle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021

Il/la sottoscritto/a …… nato/a a……., prov……., il ……, Cod. Fiscale …….. in qualità di □ rappresentante legale / □ altro soggetto con potere di firma……., del soggetto esecutore ……. con sede in via/piazza ……., n. ….., CAP….. Prov. ….

PREMESSO CHE

l'ammissione al finanziamento relativo all'iniziativa comporta da parte del soggetto esecutore la realizzazione delle doti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento attuativo, delle normative europee, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso di cui al decreto n. xx del xx/xx/2022 e successive modifiche e integrazioni,

accetta di

1. realizzare i servizi indicati nei PIP di propria competenza, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative europee, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso di cui al d.d.u.o. n. xx del xx/xx/2022 e successive modifiche e integrazioni;
2. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nell'iniziativa approvata;
3. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione delle doti da parte dei funzionari regionali, nazionali e dell'Unione europea competenti;
4. fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta di Regione per fini statistici e di monitoraggio;
5. adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto di Adesione per tutta la durata dell'iniziativa.

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

Dichiara

□ [solo per gli operatori accreditati] che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente alla struttura competente di Regione Lombardia;

□ [solo per gli operatori accreditati] di non essere sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;

- □ di non essere sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia;
- □ di accettare le condizioni economiche previste da Regione Lombardia e di vincolarsi a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per i servizi previsti nei PIP;
- □ di accettare le condizioni stabilite da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi formativi e/o al lavoro in regime di concessione;
- □ di impegnarsi a rispettare gli obblighi contrattuali assunti con i soggetti impegnati nella realizzazione dell'iniziativa;
- □ di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione dei PIP;
- □ di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni europee, nazionali o regionali;
- □ di essere consapevole delle disposizioni relative all'Avviso pubblico, e delle altre normative propedeutiche alla corretta gestione della misura;
- □ che i servizi erogati non vengono finanziati da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241; ovvero da altri finanziamenti pubblici;
- □ di attivare adeguati controlli e misure tese ad accertare l'assenza di doppio finanziamento, conflitto di interesse ed il rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio, ai sensi della normativa vigente ed in particolare delle Linee Guida allegate alla circolare MEF 30/2022 del 11 agosto 2022
- □ di essere il "Titolare Effettivo" (Rappresentante Legale) o di individuare il Titolare Effettivo nella persona di (Nome Cognome e Codice fiscale……) ai sensi del d.lgs. n. 231/2007 ss.mm.ii .
- □ che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- □ che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- □ che la realizzazione delle attività è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "*Do No Significant Harm*" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- □ che l'attuazione delle doti prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- □ che l'attuazione delle doti prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- □ che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- □ di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;

□ di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Riforma 1.1;

□ di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

S'impegna altresì

□ avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le doti nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre a Regione Lombardia le eventuali modifiche;

□ adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata[1]) e informatizzata per tutte le transazioni relative alle doti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

□ effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima che queste vengano rendicontate all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;

□ a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico;

□ a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione che l'iniziativa è finanziata nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

□ a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'iniziativa, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;

□ a comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

□ ad assicurare la conservazione della documentazione in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

□ a fornire ai destinatari che saranno indicati nei PIP tutte le informazioni necessarie sia sulla realizzazione e sugli obblighi del piano da seguire, sia sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione dell'iniziativa e sulle conseguenze derivanti dalla mancata frequenza del percorso indicato;

□ a concordare con i destinatari il percorso di fruizione dei servizi come riportati nei PIP;

Luogo, lì _____

Firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma _____

ALLEGATO B – SEGNALAZIONE SOCIOSANITARIA/SOCIALE

Carta Intestata dell'Ente

Segnalazione sociosanitaria/sociale

Il sottoscritto (*cognome e nome*) in qualità di *(indicare ruolo)* dell'Ente ..... *(anagrafica)* segnala che il /la signor/ra (*cognome e nome*) nato/a a ..... il.....e residente a ..... via..... n. ..... è persona conosciuta dal servizio scrivente e qualora sia inserita in un percorso di inserimento lavorativo possiede peculiarità tali da necessitare di un accompagnamento intensivo. Dichiara inoltre che la persona non fruisce di servizi al lavoro e/o alla formazione erogati da parte dello scrivente Ente.

Luogo, lì _____

Firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma _____

ALLEGATO C – SCHEDE SERVIZI

Scheda "Accoglienza e informazioni sul Programma"

Accoglienza e informazioni sul Programma (A05) – LEP A)	
Descrizione delle attività	I servizi di prima informazione consistono in un iniziale approccio con la persona, finalizzato a fornirle indicazioni sul Programma GOL, sui requisiti d'accesso, sui servizi e sulle misure disponibili, e a far acquisire le informazioni di base sulle opportunità di formazione e lavoro. Il servizio è costituito dalle seguenti attività: • informazioni sulla rete dei servizi competenti; • informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione; • informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla registrazione presso i servizi competenti e sulla scelta del servizio di riferimento; • informazioni dei servizi offerti dallo sportello presso cui la persona è stata accolta; • informazioni sui programmi di politica attiva, sui servizi e sulle misure disponibili, regionali, nazionali e dedicati a target specifici; • messa a disposizione di strumenti di auto-consultazione delle offerte di lavoro.
Soggetti che possono erogare il servizio	CPI, che si avvalgono, per tale attività, degli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.
Soggetti ammessi a fruire del servizio	Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva (servizio obbligatorio).
Durata del servizio	Fino a 1 h.
Modalità di erogazione	Individuale (1 persona). Il servizio può essere erogato a distanza.
Modalità di riconoscimento	Il servizio è a carico del soggetto esecutore.
Documentazione giustificativa	Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione: • data di erogazione del servizio; • ore di servizio erogate alla persona; • descrizione sintetica delle attività svolte; • professionista che eroga il servizio.
	<u>Documenti da caricare nel sistema informativo:</u> • nessuno
	<u>Documenti da conservare nel fascicolo individuale:</u> • nessuno

Scheda "Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio Personalizzato (PSP

Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio Personalizzato (PdS) (A07) – LEP B), C) e D)	
Descrizione delle attività	Il servizio è costituito dalle seguenti attività: • compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale; • valutazione della tipologia di bisogno espresso dalla persona e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling; • assessment quantitativo GOL; • assessment iniziale; • assessment di approfondimento delle condizioni personali (eventuale); • tutoraggio in attività di auto formazione digitale contenuti per competenze digitali anche per il rilascio di SPID; • individuazione del cluster di appartenenza; • stipula del PSP e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati; • rimando eventuale ad altri soggetti abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche; • assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze trasversali.
Soggetti che possono erogare il servizio	CPI, che si avvalgono, per tale attività, degli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro. Il Patto di Servizio Personalizzato deve essere sottoscritto dal soggetto che realizza l'assessment.
Soggetti ammessi a fruire del servizio	Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva (servizio obbligatorio).
Durata del servizio	Fino a 3 h.
Modalità di erogazione	Individuale (1 persona). Il servizio può essere erogato a distanza.
Costo standard e modalità di riconoscimento	€ 35,7 /ora per persona. Il servizio è riconosciuto a processo.
Documentazione giustificativa	Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione: • compilazione del timesheet elettronico che dia evidenza di: o date di erogazione del servizio; o ore di servizio erogate alla persona; o descrizione sintetica delle attività svolte; o professionista che eroga il servizio.
	Documenti da caricare nel sistema informativo: • Nessuno, qualora la persona utilizzi l'app FirmaLOM, altrimenti timesheet (in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione).
	Documenti da conservare nel fascicolo individuale: • Patto di Servizio Personalizzato (output); • Timesheet, se del caso.

Scheda "Accompagnamento al Lavoro"

<table>
<tr><th colspan="2">Accompagnamento al Lavoro (B03) – LEP F1</th></tr>
<tr><td>Descrizione delle attività</td><td>Il Servizio di Accompagnamento al Lavoro mira ad offrire una consulenza finalizzata alla ricerca di un impiego.

Il Servizio si compone delle seguenti attività:
Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (Coaching);
Scouting delle opportunità occupazionali;
Aggiornamento del profilo di competenze orientato alla ricerca di lavoro.
Supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento;
Preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro;
Supporto all'autopromozione;
Tutoraggio.
Inoltre, rientrano tra le attività di Accompagnamento e Tutoraggio le attività di affiancamento alla persona, quali:
attività specialistiche di affiancamento e supporto all'utenza, finalizzate alla crescita delle competenze e di ausilio all'accesso al mercato del lavoro e alla ricerca di una occupazione;
attività di sostegno/recupero individuali finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi;
attività di accompagnamento e tutoraggio all'utenza, anche per l'auto-formazione e per contenuti digitali;
attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management;
attivazione della rete di sostegno per le fasce di svantaggio.</td></tr>
<tr><td>Soggetti che possono erogare il servizio</td><td>CPI e operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.</td></tr>
<tr><td>Soggetti ammessi a fruire servizio</td><td>Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva, con obiettivo di inserimento lavorativo (servizio obbligatorio in fase di definizione del PIP).</td></tr>
<tr><td>Durata del servizio</td><td><table><tr><th>Percorso 1</th><th>Percorso 2</th><th>Percorso 3</th><th>Percorso 4</th></tr><tr><td>Max 10 h</td><td>Max 10 h</td><td>Max 15 h</td><td>Max 20 h</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Modalità di erogazione</td><td>Il Servizio può essere erogato:
in presenza e/o da remoto (servizi digitali, ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che non sono nelle condizioni o non intendano fruire dei servizi a distanza);
in forma individuale e per alcune attività può essere erogata in gruppo;
all'inizio e/o durante tutta la partecipazione degli utenti agli interventi programmati.</td></tr>
<tr><td>Costo standard e modalità di riconoscimento</td><td>Il servizio è riconosciuto a processo.
In caso di erogazione individuale: € 37,3/ ora per persona
In caso di attività di gruppo (da 4 persone fino ad un massimo di 20): € 76,8/ ora per servizio</td></tr>
</table>

	Ai fini della validità della rendicontazione è riconosciuto, nel caso di erogazione in modalità di gruppo, il numero minimo di 2 partecipanti.
Documentazione giustificativa	Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione: • compilazione del timesheet elettronico che dia evidenza di o date di erogazione del servizio; o ore di servizio erogate alla persona; o descrizione sintetica delle attività svolte; professionista che eroga il servizio Documenti da caricare nel sistema informativo: • Nessuno, qualora la persona utilizzi l'app FirmaLOM, altrimenti timesheet (in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione). Documenti da conservare nel fascicolo individuale (in relazione alle attività erogate): • profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro (output), aggiornato; • aggiornamento del CV personalizzato sulla ricerca di lavoro (output); • timesheet, se del caso.

Scheda "Orientamento specialistico"

Orientamento specialistico (A03, A06, B04, B08, C01) – LEP E e F2	
Descrizione delle attività	Il processo orientativo specialistico si basa sulla ricostruzione delle esperienze di vita e di lavoro della persona per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità, in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo. L'orientamento specialistico potrà riguardare: • bilancio di competenze/skill gap analysis; • colloquio finalizzato alla definizione di un progetto professionale e personale; Nello specifico, potranno essere svolte le seguenti attività: • ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro; • elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro; • aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in forma digitale; • individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità; • skill gap analysis al fine di definire l'obiettivo del percorso formativo in relazione alle prospettive occupazionali; • attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management. Possono inoltre essere riconosciute le attività finalizzate: • all'Individuazione, Validazione, Certificazione delle competenze - IVC (D. I.M 5/01/2021), che hanno l'obiettivo di valorizzare le conoscenze e competenze acquisite dalle persone e mettere in trasparenza le attività e i risultati di apprendimento, in ingresso e in uscita dai percorsi del Programma GOL, ciò al fine di rafforzare la loro spendibilità in altri contesti; • all'accompagnamento e tutoraggio degli interventi di tirocinio, per i soggetti assegnatari del percorso di politica attiva 4 Al fine del riconoscimento dei servizi formativi "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" e "Formazione per la riattivazione è obbligatoria la programmazione e la rendicontazione di almeno un ora di skill gap analisys all'interno del servizio "bilancio competenze/skill gap analisys" (A03) prevista nella macro-attività "Orientamento". Ai fini della rendicontazione l'operatore dovrà rendicontare

<table>
<tr><td></td><td>un’ora di Skill Gap Analisys o entrambe le attività</td></tr>
<tr><td>Soggetti che possono erogare il servizio</td><td>CPI e operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.</td></tr>
<tr><td>Soggetti ammessi a fruireservizio</td><td>Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva (servizio obbligatorio in fase di definizione del PIP).</td></tr>
<tr><td>Durata del servizio</td><td>
<table>
<tr><th>Percorso 1</th><th>Percorso 2</th><th>Percorso 3</th><th>Percorso 4</th></tr>
<tr><td>Max 16 h
(di cui max 10 h diattività di IVC)</td><td>Max 16 h
(di cui max 10 h di attività di IVC)</td><td>Max 20 h
(di cui max 10 h diattività di IVC)</td><td>Max 36 h
(di cui max 10 h di attività di IVC e max 16 h di attività di accompagnamento etutoraggio al tirocinio)</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Modalità di erogazione</td><td>Individuale (1 persona)
Gruppo (minimo 4 persone massimo 20)
Il servizio può essere erogato a distanza.</td></tr>
<tr><td>Costo standard e modalitàd riconoscimento</td><td>Il servizio è riconosciuto a processo.
In caso di erogazione individuale: € 37,30 /ora per persona.
In caso di erogazione di gruppo: € 76,8/ora per servizio.
Ai fini della validità della rendicontazione è riconosciuto, nel caso di erogazione in modalità di gruppo, il numero minimo di 2 partecipanti.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Documentazione giustificativa</td><td>Dati da imputare nel sistema informativo in fase di PIP/rendicontazione:
compilazione del timesheet elettronico che dia evidenza di:
date di erogazione del servizio;
ore di servizio erogate alla persona;
descrizione sintetica delle attività svolte;
professionista che eroga il servizio.</td></tr>
<tr><td>Documenti da caricare nel sistema informativo:
profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro (output), in esito all’attività di elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro;
eventuale timesheet, qualora la persona non utilizzi l’app FirmaLOm (in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione).</td></tr>
<tr><td>Documenti da conservare nel fascicolo individuale (in relazione alle attività erogate):
profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro (output), in esito all’attività di elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro;
supporto per la redazione di CV personalizzato sulla ricerca di lavoro (output), in esito all’attività di aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in forma digitale;
esito dell’attività di IVC;
timesheet, se del caso.</td></tr>
</table>

Scheda "Supporto all'autoimpiego"

<table>
<tr><th colspan="2">Supporto all'autoimpiego (B02) – LEP O</th></tr>
<tr><td>Descrizione delle attività</td><td>Il servizio è costituito dalle seguenti attività:
presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego;
presentazione di informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici;
informazione sui soggetti (a mero titolo esemplificativo, Invitalia, il sistema delle camere di commercio, ecc..), presenti nel territorio di riferimento, specializzati in materia di creazione di impresa;
informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, finalizzati a supportare gli aspiranti lavoratori autonomi/ imprenditori nel costruire un progetto/piano d'impresa realizzabile e "meritevole" di essere finanziato;
raccolta delle domande e delle offerte di lavoro autonomo;
monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con la persona sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all'avvio dell'impresa;
tutoraggio alla persona impegnata nell'autoimpiego/avvio d'impresa.</td></tr>
<tr><td>Soggetti che possono erogare il servizio</td><td>CPI e operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.</td></tr>
<tr><td>Soggetti ammessi a fruire del servizio</td><td>Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva, con obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità.</td></tr>
<tr><td>Durata del servizio</td><td><table><tr><th>Percorso 1</th><th>Percorso 2</th><th>Percorso 3</th><th>Percorso 4</th></tr><tr><td>Max 10 h</td><td>Max 10 h</td><td>Max 15 h</td><td>Max 20 h</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Modalità di erogazione</td><td>Individuale (1 persona).
Il servizio può essere erogato a distanza.
Il servizio interviene dopo i servizi "Accoglienza e informazioni sul Programma", "Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio Personalizzato" e "Orientamento specialistico".</td></tr>
<tr><td>Costo standard e modalità di riconoscimento</td><td>€ 37,30 /ora per persona.
Il servizio è riconosciuto a processo.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Documentazione giustificativa</td><td>Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione:
compilazione del timesheet elettronico che dia evidenza di:
date di erogazione del servizio;
ore di servizio erogate alla persona;
descrizione sintetica delle attività svolte;
professionista che eroga il servizio.</td></tr>
<tr><td>Documenti da caricare nel sistema informativo:
Nessuno, qualora la persona utilizzi l'app FirmaLOM, altrimenti timesheet (in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione).</td></tr>
<tr><td>Documenti da conservare nel fascicolo individuale:
relazione delle attività (output);
timesheet, se del caso.</td></tr>
</table>

Scheda "Formazione mirata all'inserimento lavorativo"

<table>
<tr><th colspan="2">Formazione mirata all'inserimento lavorativo (C07)</th></tr>
<tr><td>Descrizione delle attività</td><td>
Il servizio prevede lo svolgimento di attività di formazione permanente, in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012.

Il servizio è costituito dalle seguenti attività:
• redazione del Piano formativo di dettaglio;
• attestazione e/o validazione dei risultati di apprendimento;
• esperienza in situazione (stage/alternanza).

Al fine del riconoscimento economico delle attività formative è obbligatorio la programmazione e la rendicontazione di almeno un ora dell'attività di Skill Gap Analisys all'interno del servizio "bilancio competenze/skill gap analisys" (A03) prevista nella macro-attività "Orientamento", del servizio "Orientamento Specialistico".

È ammessa l'erogazione della formazione esclusivamente in modalità sincrona.

L'erogazione della formazione deve iniziare precedentemente al conseguimento del risultato di inserimento lavorativo. Ai fini della verifica faranno fede la data di avvio effettiva del corso presente nel sistema informativo SIUF e la data di inizio del contratto rendicontato nell'ambito del servizio di "Accompagnamento al lavoro".

I servizi formativi devono essere erogati nelle sedi accreditate che risultano inserite a sistema informativo dall'accreditato.

L'erogazione delle attività formative presso ulteriori sedi è limitata alle casistiche previste dalla normativa sull'accreditamento (d.g.r. n. 6696 del 18.0.2022).

Esclusivamente per i percorsi formativi che richiedono la realizzazione di moduli pratici, è necessario chiedere l'autorizzazione a Regione Lombardia, mediante il sistema informativo SIUF Per le attività laboratoriali e per tutte le altre casistiche previste dalla citata delibera per l'utilizzo di sedi diverse, l'operatore traccia l'utilizzo della sede sul sistema informativo SIUO.

Ogni percorso formativo può contenere uno o più corsi, con le modalità di cui all'Allegato E del presente Avviso.

Qualora la persona abbia fruito di un numero di ore formative per singolo corso uguale o superiore al 70% previste nel singolo corso, ha diritto agli attestati di cui all'Allegato F del presente Avviso.

In esito ai percorsi formativi la persona può accedere ai percorsi della IeFP.

I percorsi erogati non potranno prevedere più di 20 partecipanti sia in presenza sia in modalità FAD/e-learning.

Il numero minimo di ore previste per ciascun corso è valorizzato in relazione all'EQF delle competenze inserite, fermo restando il massimale orario previsto per l'intero percorso formativo:
<table>
<tr><td>EQF da 6 a 8</td><td>40 ore minimo (comprensive di stage/alternanza, se del caso)</td></tr>
<tr><td>EQF da 4 a 5</td><td>30 ore minimo (comprensive di stage/alternanza, se del caso)</td></tr>
<tr><td>EQF 3</td><td>16 ore minimo (comprensive di stage/alternanza, se del caso)</td></tr>
</table>
In caso di corsi con più competenze con EQF diversi, le ore minime si sommano.

In fase di creazione dell'offerta, il valore minimo configurabile è quello delle competenze. Pertanto, non sarà possibile creare un corso che eroghi soltanto
</td></tr>
</table>

	conoscenze ed abilità, ma saranno selezionabili come livello minimo le competenze. Non segue i criteri EQF sopra descritti bensì quelli previsti nella normativa di riferimento la valorizzazione oraria per le seguenti offerte: • offerta "Percorsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro"; • offerta "Percorsi per profili professionali regolamentati". Le ore di formazione hanno una durata di 60 minuti. La corretta registrazione delle presenze nelle attività programmate è condizione per il riconoscimento della validità del percorso (raggiungimento del 70% delle presenze per il singolo partecipante) propedeutico alle verifiche per il rilascio degli attestati (attestazione di partecipazione, delle competenze, abilità e conoscenze). Con l'introduzione dell'app FIRMALOM tutte le presenze, rilevate nel registro elettronico, saranno confermate attraverso la procedura supportata dall'app. All'inizio della lezione sarà cura del Docente verificare che tutti i discenti abbiano scaricato l'app. Sarà altresì cura del Docente, al termine della lezione, acquisire la conferma di partecipazione attraverso l'App FirmaLOm. Potranno essere ammesse attività registrate con modalità differenti (registro elettronico e firma su registro cartaceo trasmesso in sede di richiesta di liquidazione a Regione) solo per casi di documentata impossibilità di utilizzo dell'app: - persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria; - persone con disabilità; - altre casistiche di documentata impossibilità da parte del discente di utilizzare l'App FirmaLom Si stabiliscono i seguenti termini massimi per la registrazione/validazione delle presenze per il tramite dell'App FirmaLOM: • Termine massimo in cui il docente/segreteria didattica deve registrare le presenze: entro le 24.00 del giorno successivo alla lezione; • Termine massimo in cui il docente può inviare all'allievo la notifica di validazione delle presenze: entro le 24.00 di due giorni successivi la data di conclusione della lezione; • Termine massimo in cui l'allievo deve validare la notifica delle presenze: entro le 24.00 di 4 giorni successivi la data di conclusione della lezione. Le presenze in aula non convalidate dal Destinatario tramite App FirmaLOm non saranno riconosciute né ai fini delle attestazioni (attestazione di partecipazione, delle competenze, abilità e conoscenze), né ai fini del rimborso economico, fatti salvi i casi di impossibilità all'utilizzo dell'App sopra-citati. La delega di parte delle attività è consentita in relazione alla sola attività di docenza e soltanto in caso di professionalità altamente specialistiche. Inoltre, la prestazione deve essere opportunamente motivata ed avere carattere di occasionalità o di comprovata urgenza. Il soggetto esecutore, attraverso pec lavoro@pec.regione.lombardia.it, deve chiedere il ricorso alla delega, indicando motivazioni e importo complessivo dell'acquisizione. La documentazione relativa alla delega deve essere conservata agli atti dal beneficiario. L'ammissibilità dell'attività delegata è oggetto dei controlli in loco. Successivamente all'autorizzazione espressa della delega da parte di Regione Lombardia, l'autorizzazione deve essere tracciata nel PIP e tenuta agli atti dal soggetto esecutore.
Soggetti che possono erogare il servizio	Operatori accreditati per l'erogazione dei servizi di formazione.
Soggetti ammessi a fruire del	Per i soggetti assegnatari dei percorsi di politica attiva 2 e 3, il servizio è obbligatorio in fase di definizione delPIP), per i soggetti assegnatari del percorso di

<table>
<tr><td>servizio</td><td>politica attiva 4, è obbligatorio almenouno tra il servizio di “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” e il servizio di “Formazione per la riattivazione”.</td></tr>
<tr><td>Durata del Servizio</td><td>
<table>
<tr><th>Percorso 1</th><th>Percorso 2</th><th>Percorso 3</th><th>Percorso 4</th></tr>
<tr><td>Non previsto</td><td>Max 150 h</td><td>Max 150 h</td><td>Max 150 h</td></tr>
</table>
Con riferimento al percorso 3, la durata è estendibile fino a 600 ore qualora l’offerta formativa sia presentata nell’ambito di una rete di partenariato con a capo un ITS (Istituto Tecnico Superiore) o comunque un operatore in possesso di accreditamento definitivo all’Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A o B). L’offerta formativa deve avere come obiettivi competenze e abilità coerenti con i percorsi del sistema IeFP e deve essere preventivamente autorizzata da Regione Lombardia.
</td></tr>
<tr><td>Modalità di erogazione</td><td>Formazione di gruppo almeno 4 persone e fino ad un massimo di 20).

Il servizio può essere erogato a distanza, nel limite massimo del 30% del totale delle ore teoriche previste. Ciascun corso può inoltre prevedere un’esperienza in situazione (stage/alternanza), nel limite massimo del 40% delle ore. Qualora tali massimali vengano superati, il corso non sarà riconosciuto finanziariamente al soggetto esecutore. La persona, in ogni caso, potrà ricevere gli attestati, se del caso.</td></tr>
<tr><td>Costo Standard e modalità di riconoscimento</td><td>Docente di fascia C: € 76,8 ora/corso + € 0,84 ora/allievo (formazione di gruppo)

Docente di fascia B: € 122,9 ora/corso + € 0,84 ora/allievo (formazione di gruppo)

Docente di fascia A: €153,6 ora/corso + € 0,84 ora/allievo (formazione di gruppo). Questa fascia è utilizzabile solo nell’ambito di progetti formativi di reskilling (quindi che prevedano sino a 600 ore di durata) attivati in reti di partenariato come definite sopra[3].

I Curricula dei docenti dovranno dare evidenza della coerenza con i descrittivi delle fasce A e B (prevista solo per progetti specifici autorizzati da Regione) come segue:
• per la fascia A, dirigenti d’azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza;
• per la fascia B, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse;

Ai fini della validità della rendicontazione è riconosciuto il numero minimo di 2 partecipanti.

Il servizio è riconosciuto a processo, secondo le seguenti modalità:
• il 90% è erogato a processo, in base alle effettive ore svolte;
• il restante 10% è riconosciuto a condizione che, anche alternativamente:
- una parte del percorso sia svolta tramite un’esperienza in situazione (stage, alternanza);
- sia raggiunto un risultato occupazionale, rappresentato dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro riconosciuto nell’ambito dell’obiettivo di inserimento lavorativo, oppure dall’avvio di impresa o di lavoro autonomo riconosciuto nell’ambito dell’obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità.</td></tr>
</table>

[3] Attivabile a seguito di specifici provvedimenti attuativi

	Ciascun corso è riconosciuto, ai fini della validità didattica (conseguimento della quota del 70% delle presenze propedeutica al rilascio degli attestati di presenza e competenze/abilità e conoscenze) considerando il totale delle presenze uguali o superiori a 45 minuti. I corsi validi dal punto di vista didattico, come indicato al punto precedente, otterranno il riconoscimento economico per il totale del tempo di presenza effettiva dell'allievo. I crediti formativi concorrono, per le ore corrispondenti, al conseguimento della validità didattica del corso, ma non sono oggetto di riconoscimento economico. Ai fini del rimborso economico di ciascun corso, il soggetto esecutore dovrà, inoltre tracciare sul sistema informativo l'ammissione/ non ammissione all'esame e, nel caso di ammissibilità, l'idoneità/non idoneità al conseguimento di uno degli attestati ad esito dell'esame finale. Nel caso di non ammissione all'esame o nel caso di non idoneità al conseguimento di uno degli attestati previsti a seguito dell'esito negativo delle prove finali, il corso sarà comunque ammissibile al riconoscimento economico. Si precisa che per quanto attiene ai percorsi abilitanti e regolamentati, l'attestato di partecipazione rilasciato al raggiungimento di almeno il 70% di frequenza della durata prevista non ha alcun valore abilitante. Il rilascio degli attestati finali è invece subordinato alla specifica frequenza stabilita dal provvedimento nazionale o regionale di riferimento e dal superamento dell'esame finale.
Documentazione giustificativa	Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione: <u>nessuno.</u>
	<u>Documenti da caricare nel sistema informativo:</u> • Copia del registro formativo e delle presenze e ulteriore documentazione di cui alla D.G.R. 16 maggio 2022, n. XI/6380 (nei soli casi di documentata impossibilità ad utilizzare l'app FirmaLom); • Autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di riferimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia A e B; • Curricula dei docenti di Fascia A e B. • Autodichiarazione a firma dell'operatore che attesti che la persona sia in una condizione di disabilità o sottoposta a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che non le consentono l'utilizzo dell'App FirmaLom; • Autodichiarazione a firma del beneficiario e controfirmata dall'operatore nel quale si dia evidenza della causa di impossibilità all'utilizzo dell'App FimaLom.
	<u>Documenti da conservare nel fascicolo individuale (in relazione alle attività erogate):</u> • Copia del registro formativo e delle presenze e ulteriore ocumentazione di cui alla D.G.R. 16 maggio 2022, n. XI/6380 (nei soli casi di documentata impossibilità ad utilizzare l'app FirmaLom); • Autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di riferimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia A e B; • Curricula dei docenti di Fascia A e B. • Autodichiarazione a firma dell'operatore che attesti che la persona sia in una condizione di disabilità o sottoposta a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che non le consentono l'utilizzo dell'App FirmaLom; • Autodichiarazione a firma del beneficiario e controfirmata dall'operatore nel quale si dia evidenza della causa di impossibilità all'utilizzo dell'App FirmaLom

Scheda "Formazione per la riattivazione"

Formazione per la riattivazione (C02)	
Descrizione delle attività	Moduli integrativi di potenziamento delle competenze di breve durata, erogabili in funzione del fabbisogno individuale rilevato, volti al rafforzamento delle competenze di base con particolare riguardo a quelle digitali, alfabetiche, matematiche e finanziarie e multilinguistiche, progettati in coerenza con gli standard internazionali di riferimento. Tali moduli possono rientrare nella progettazione dei percorsi di aggiornamento e riqualificazione e quindi negli standard di durata di tali percorsi. Il servizio è costituito dalle seguenti attività: • redazione del Piano formativo di dettaglio; • attestazione e/o validazione dei risultati di apprendimento; • esperienza in situazione (stage/alternanza). I percorsi formativi per la riattivazione saranno centrati prevalentemente su: • competenze digitali di base; • rafforzamento delle soft skills; • competenze professionali di base. Al fine del riconoscimento economico delle attività formative è obbligatorio la programmazione e la rendicontazione di almeno un ora dell'attività di Skill Gap Analisys all'interno del servizio "bilancio competenze/skill gap analisys" (A03) prevista nella macro-attività "Orientamento", del servizio "Orientamento Specialistico". È ammessa l'erogazione della formazione esclusivamente in modalità sincrona. L'erogazione della formazione deve iniziare precedentemente al conseguimento del risultato di inserimento lavorativo. Ai fini della verifica faranno fede la data di avvio effettiva del corso presente nel sistema informativo SIUF e la data di inizio del contratto rendicontato nell'ambito del servizio di "Accompagnamento al lavoro". I servizi formativi devono essere erogati nelle sedi accreditate che risultano inserite a sistema informativo dall'accreditato. L'erogazione delle attività formative presso ulteriori sedi è limitata alle casistiche previste dalla normativa sull'accreditamento (d.g.r. n. 6696 del 18.0.2022). Esclusivamente per i percorsi formativi che richiedono la realizzazione di moduli pratici, è necessario chiedere l'autorizzazione a Regione Lombardia, mediante il sistema informativo SIUF Per le attività laboratoriali e per tutte le altre casistiche previste dalla citata delibera per l'utilizzo di sedi diverse, l'operatore traccia l'utilizzo della sede sul sistema informativo SIUO. Ogni percorso formativo può contenere uno o più corsi, con le modalità di cui all'Allegato E del presente Avviso. I percorsi formativi devono comprendere almeno un corso relativo all'offerta "competenze digitali". Qualora la persona abbia fruito di un numero di ore formative per singolo corso uguale o superiore al 70% previste dal singolo corso formativo, ha diritto agli attestati di cui all'Allegato F del presente Avviso. I percorsi erogati non potranno prevedere più di 20 partecipanti sia in presenza sia in modalità FAD/e-learning. Il numero minimo di ore previste per ciascun corso è valorizzato in relazione all'EQF delle competenze inserite, fermo restando il massimale orario previsto per l'intero percorso formativo:

EQF da 6 a 8	40 ore minimo (comprensive di stage/alternanza, se del caso)
EQF da 4 a 5	30 ore minimo (comprensive di stage/alternanza, se del caso)
EQF 3	16 ore minimo (comprensive di stage/alternanza, se del caso)

In caso di corsi con più competenze con EQF diversi, le ore minime si sommano.

In fase di creazione dell'offerta, il valore minimo configurabile è quello delle competenze. Pertanto, non sarà possibile creare un corso che eroghi soltanto conoscenze ed abilità, ma saranno selezionabili come livello minimo le competenze.

Non segue i criteri EQF sopra descritti bensì quelli previsti nella normativa di riferimento la valorizzazione oraria per le seguenti offerte:

- offerta "Percorsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro";
- offerta "Percorsi per profili professionali regolamentati".

Le ore di formazione hanno una durata di 60 minuti.

La corretta registrazione delle presenze nelle attività programmate è condizione per il riconoscimento della validità del percorso (raggiungimento del 70% delle presenze per il singolo partecipante) propedeutico alle verifiche per il rilascio degli attestati (attestazione di partecipazione, delle competenze, abilità e conoscenze).
Con l'introduzione dell'app FIRMALOM tutte le presenze, rilevate nel registro elettronico, saranno confermate attraverso la procedura supportata dall'app. All'inizio della lezione sarà cura del Docente verificare che tutti i discenti abbiano scaricato l'app. Sarà altresì cura del Docente, al termine della lezione, acquisire la conferma di partecipazione attraverso l'App FirmaLOm.
Potranno essere ammesse attività registrate con modalità differenti (registro elettronico e firma su registro cartaceo trasmesso in sede di richiesta di liquidazione a Regione) solo per casi di documentata impossibilità di utilizzo dell'app:

- persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- persone con disabilità;
- altre casistiche di documentata impossibilità da parte del discente di utilizzare l'App FirmaLom

Si stabiliscono i seguenti termini massimi per la registrazione/validazione delle presenze per il tramite dell'App FirmaLOM

- Termine massimo in cui il docente/segreteria didattica deve registrare le presenze: entro le 24.00 del giorno successivo alla lezione
- Termine massimo in cui il docente può inviare all'allievo la notifica di validazione delle presenze: entro le 24.00 di due giorni successivi la data di conclusione della lezione
- Termine massimo in cui l'allievo deve validare la notifica delle presenze: entro le 24.00 di 4 giorni successivi la data di conclusione della lezione

Le presenze in aula non convalidate dal Destinatario tramite App FirmaLOm non saranno riconosciute né ai fini delle attestazioni (attestazione di partecipazione, delle competenze, abilità e conoscenze), né ai fini del rimborso economico, fatti salvi i casi di impossibilità all'utilizzo dell'App sopra-citati.

La delega di parte delle attività è consentita in relazione alla sola attività di docenza e soltanto in caso di professionalità altamente specialistiche. Inoltre, la prestazione deve essere opportunamente motivata ed avere carattere di occasionalità o di comprovata urgenza. Il soggetto esecutore, attraverso pec lavoro@pec.regione.lombardia.it, deve chiedere il ricorso alla delega, indicando motivazioni e importo complessivo dell'acquisizione. La documentazione relativa alla delega deve essere conservata agli atti dal beneficiario. L'ammissibilità dell'attività delegata è oggetto dei controlli in loco. Successivamente

	all'autorizzazione espressa della delega da parte di Regione Lombardia, l'autorizzazione deve essere tracciata nel PIP e tenuta agli atti dal soggetto esecutore.
Soggetti che possono erogare il servizio	Operatori accreditati per l'erogazione dei servizi di formazione.
Soggetti ammessi a fruire del servizio	Soggetti assegnatari del percorso di politica attiva 4.
Durata del servizio	La durata è compresa tra 16 e 60 ore.
Modalità di erogazione	Formazione di gruppo (almeno 4 persone e fino ad un massimo di 20) Il servizio può essere erogato a distanza, nel limite massimo del 30% del totale delle ore teoriche previste. Ciascun corso può inoltre prevedere un'esperienza in situazione (stage/alternanza), nel limite massimo del 40% delle ore. Qualora tali massimali vengano superati, il corso non sarà riconosciuto finanziariamente al soggetto esecutore. La persona, in ogni caso, potrà ricevere gli attestati, se del caso.
Costo standard e modalità di riconoscimento	Docente di fascia C: € 76,8 ora/corso + € 0,84 ora/allievo (formazione di gruppo) Docente di fascia B: € 122,9 ora/corso + € 0,84 ora/allievo (formazione di gruppo) Docente di fascia A: €153,6 ora/corso + € 0,84 ora/allievo (formazione di gruppo). Questa fascia è utilizzabile solo nell'ambito di progetti formativi di reskilling (quindi che prevedano sino a 600 ore di durata) attivati in reti di partenariato come definite sopra[4]. I Curricula dei docenti dovranno dare evidenza della coerenza con i descrittivi delle fasce A e B (prevista solo per progetti specifici autorizzati da Regione) come segue: • per la fascia A, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza; • per la fascia B, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse; Ai fini della validità della rendicontazione è riconosciuto il numero minimo di 2 partecipanti. Ciascun corso è riconosciuto, ai fini della validità didattica (conseguimento della quota del 70% delle presenze propedeutica al rilascio degli attestati di presenza e competenze/abilità e conoscenze) considerando il totale delle presenze uguali o superiori a 45 minuti. I corsi validi dal punto di vista didattico, come indicata al punto precedente, otterranno il riconoscimento economico per il totale del tempo di presenza effettiva dell'allievo. I crediti formativi concorrono, per le ore corrispondenti, al conseguimento della validità didattica del corso, ma non sono oggetto di riconoscimento economico. Ai fini del rimborso economico di ciascun corso, il soggetto esecutore dovrà, inoltre tracciare sul sistema informativo l'ammissione/ non ammissione all'esame e, nel caso di ammissibilità, l'idoneità/non idoneità al conseguimento di uno degli attestati ad esito dell'esame finale. Nel caso di non ammissione all'esame o nel caso di non idoneità al conseguimento di uno degli attestati previsti a seguito dell'esito negativo delle prove finali, il corso sarà comunque ammissibile al riconoscimento economico. Si precisa che per quanto attiene ai percorsi abilitanti e regolamentati, l'attestato

[4] Attivabile a seguito di specifici provvedimenti attuativi

	di partecipazione rilasciato al raggiungimento di almeno il 70% di frequenza della durata prevista non ha alcun valore abilitante. Il rilascio degli attestati finali è invece subordinato alla specifica frequenza stabilita dal provvedimento nazionale o regionale di riferimento e dal superamento dell'esame finale.
Documentazione giustificativa	Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione: <u>nessuno.</u>
	<u>Documenti da caricare nel sistema informativo:</u> • Copia del registro formativo e delle presenze e ulteriore documentazione di cui alla D.G.R. 16 maggio 2022, n. XI/6380 (nei soli casi di documentata impossibilità ad utilizzare l'app FirmaLom); • Autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di riferimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia A e B; • Curricula dei docenti di Fascia A e B. • Autodichiarazione a firma dell'operatore che attesti che la persona sia in una condizione di disabilità o sottoposta a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che non le consentono l'utilizzo dell'App FirmaLom; • Autodichiarazione a firma del beneficiario e controfirmata dall'operatore nel quale si dia evidenza della causa di impossibilità all'utilizzo dell'App.
	<u>Documenti da conservare nel fascicolo individuale (in relazione alle attività erogate):</u> • Copia del registro formativo e delle presenze e ulteriore documentazione di cui alla D.G.R. 16 maggio 2022, n. XI/6380 (nei soli casi di documentata impossibilità ad utilizzare l'app FirmaLom); • Autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di riferimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia A e B; • Curricula dei docenti di Fascia A e B. • Autodichiarazione a firma dell'operatore che attesti che la persona sia in una condizione di disabilità o sottoposta a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che non le consentono l'utilizzo dell'App FirmaLom; • Autodichiarazione a firma del beneficiario e controfirmata dall'operatore nel quale si dia evidenza della causa di impossibilità all'utilizzo dell'App FirmaLom.

Scheda "Formazione per la creazione di impresa"

Formazione per la creazione di impresa (FO1)	
Descrizione delle attività	Percorsi mirati di accompagnamento alla startup e post startup di impresa, come ad esempio: • percorsi specialistici mirati e consulenza specialistica (coaching, counseling, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale); • formazione per il business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale); • acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, etc…); • assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività; • accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità; • servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.).
Soggetti che possono erogare il servizio	CPI e operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.
Soggetti ammessi a fruire del servizio	Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva, con obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità (servizio obbligatorio in fase di definizione del PIP).
Durata del servizio	La durata massima è pari a 18 ore.
Modalità di erogazione	Formazione individuale (1 persona). Il servizio può essere erogato a distanza.
Costo standard e modalità di riconoscimento	€ 42,00 /ora per persona. Il servizio è riconosciuto <u>a processo,</u> secondo la seguente modalità: • il 70% è erogato a processo, in base alle effettive ore di accompagnamento svolte; • il restante 30% è riconosciuto a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, rappresentato dall'avvenuta iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o apertura di una nuova partita IVA (o modifica della partita IVA esistente in termini di settore) coerente con il business plan realizzato. Ai fini del riconoscimento del servizio, il business plan dovrà riportare una data di realizzazione antecedente alla data di iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o di apertura di una nuova partita IVA (o modifica della partita IVA esistente in termini di settore), e dovrà essere firmato dalla persona.

Documentazione giustificativa	Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione:
	• compilazione del timesheet elettronico che dia evidenza di:
	  ○ date di erogazione del servizio;
	  ○ ore di servizio erogate alla persona;
	  ○ descrizione sintetica delle attività svolte;
	  ○ professionista che eroga il servizio.
	• numero e data di iscrizione dell'impresa alla CCIAA o numero e data di nuova partita IVA (o modifica della partita IVA esistente in termini di settore).

	<u>Documenti da caricare nel sistema informativo:</u> • timesheet (in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione), qualora la persona non utilizzi l'app FirmaLOM (in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione); • copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese, ovvero copia del

	certificato di attribuzione della partita IVA (in fase di richiesta di liquidazione); • business plan (in fase di richiesta di liquidazione).
	Documenti da conservare nel fascicolo individuale: • business plan (output); • relazione delle attività (output); • timesheet, se del caso. • certificato di iscrizione al registro delle imprese, ovvero certificato di attribuzione della partita IVA.

Scheda "Incontro Domanda-Offerta"

<table>
<tr><th colspan="2">Incontro Domanda-Offerta (B03) – LEP F3</th></tr>
<tr><td>Descrizione delle attività</td><td>Il servizio è costituito dalle attività che conducono la persona alla sottoscrizione di un contratto di lavoro. Tra le attività svolte si segnalano:
scouting delle opportunità occupazionali;
promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale;
pre-selezione;
accesso alle misure individuate;
accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;
assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).</td></tr>
<tr><td>Soggetti che possono erogare il servizio</td><td>CPI e operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.</td></tr>
<tr><td>Soggetti ammessi a fruire del servizio</td><td>Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva, con obiettivo di inserimento lavorativo (servizio obbligatorio in fase di definizione del PIP).</td></tr>
<tr><td>Durata del servizio</td><td><table><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>6 mesi (180 gg)</td><td>6 mesi (180 gg)</td><td>12 mesi (360 gg)</td><td>12 mesi (360 gg)</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Modalità di erogazione</td><td>Individuale (1 persona).</td></tr>
<tr><td>Costo standard</td><td><table><tr><th>Tipologia contrattuale</th><th>Percorso 1</th><th>Percorso 2</th><th>Percorso 3</th><th>Percorso 4</th></tr><tr><td>Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello</td><td>€ 1.127,00</td><td>€ 1.627,00</td><td>€ 1.941,00</td><td>€ 2.254,00</td></tr><tr><td>Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi</td><td>€ 627,00</td><td>€ 927,00</td><td>€ 1.041,00</td><td>€ 1.254,00</td></tr><tr><td>Tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi</td><td>€ 227,00</td><td>€ 427,00</td><td>€ 441,00</td><td>€ 454,00</td></tr></table></td></tr>
</table>

Modalità di riconoscimento	Il servizio è riconosciuto a risultato. Il servizio è riconosciuto a costi standard a fronte della sottoscrizione di un contratto, per un valore che varia in relazione alla tipologia e alla durata contrattuale e per percorso. Ai fini del riconoscimento del servizio, il contratto deve essere unico, di durata almeno pari a 6 mesi, incluse le proroghe e le trasformazioni, e, nel caso in cui sia a tempo parziale, deve prevedere almeno 20 ore settimanali medie per tutta la durata del contratto. Sono ammessi i contratti in somministrazione, anche a tempo indeterminato (cd. staff leasing). Il risultato potrà essere riconosciuto al soggetto esecutore esclusivamente a condizione dello svolgimento di almeno una parte del percorso programmato e di conseguenza: • della rendicontazione di almeno 4 ore di servizi erogati successivamente all'attivazione della dote; • della rendicontazione di un risultato raggiunto non prima di 15 giorni dall'attivazione della dote. Il rimborso del servizio è condizionato alla verifica che, a tre mesi (90 giorni) dall'inizio del contratto (originario, in caso di proroghe o trasformazioni), lo stesso sia ancora vigente. Il risultato non è riconosciuto nel caso di assunzione o attivazione di missioni di somministrazione presso la stessa azienda in cui la persona, nei 180 giorni precedenti la data di sottoscrizione del contratto, abbia effettuato un tirocinio o sia stata occupata, anche in una missione di somministrazione, prima della presa in carico. Qualora l'inserimento lavorativo sia effettuato presso un operatore accreditato, la condizionalità di cui sopra si applica a tutti gli operatori accreditati, pertanto il risultato non è riconosciuto qualora la persona, nei 180 giorni precedenti la data di sottoscrizione del contratto, abbia effettuato un tirocinio o sia stata occupata, anche in una missione di somministrazione, prima della presa in carico presso il medesimo o un altro operatore accreditato. Resta confermata la possibilità di raggiungere il risultato di inserimento lavorativo quando il contratto è sottoscritto presso un'azienda in cui la persona, nell'ambito del presente Avviso, ha effettuato un tirocinio o sia stata occupata dopo la presa in carico. In presenza di contratti di somministrazione, la disciplina si applica alle aziende presso cui le missioni sono attivate (aziende utilizzatrici) e non sul somministratore. Non sono riconosciute valide, ai fini del raggiungimento del risultato, le seguenti forme contrattuali: • lavoro a progetto / collaborazione coordinata e continuativa; • lavoro occasionale; • lavoro accessorio; • tirocinio, con la sola eccezione del percorso 4; • lavoro o attività socialmente utile (LSU - ASU); • lavoro autonomo nello spettacolo; • contratto di agenzia; • associazione in partecipazione; • lavoro intermittente (job on call); • lavoro domestico. Il risultato di inserimento lavorativo non è riconosciuto nel caso di: • ricollocazioni in enti pubblici ove è previsto l'ingresso per concorso o per scorrimento di graduatoria; • assunzioni presso sedi operative aziendali estere; • assunzioni di persone non domiciliate in Lombardia presso sedi operative aziendali ubicate fuori regione

Documentazione giustificativa	Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/ rendicontazione: • codice COB confermato dal sistema informativo SIUL; • numero di ore settimanali medie previste dal contratto, nel caso in cui il contratto sia a tempo parziale e la COB non dia evidenza del dato relativo alle ore settimanali medie.
	Documenti da caricare nel sistema informativo: • copia dell'informativa all'azienda in merito al finanziamento delle attività svolte dal soggetto esecutore nell'ambito del servizio (in fase di richiesta di liquidazione); • copia del contratto di lavoro (in fase di richiesta di liquidazione), nel caso in cui la COB non dia evidenza del dato relativo alle ore settimanali medie.
	Documenti da conservare nel fascicolo individuale: • copia del contratto, nel caso in cui la COB non dia evidenza del dato relativo alle ore settimanali medie; • informativa all'azienda in merito al finanziamento delle attività svolte dal • soggetto esecutore nell'ambito del servizio; relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Scheda "Promozione e attivazione del tirocinio"

Promozione e attivazione del tirocinio (C06) – LEP F2	
Descrizione delle attività	Il servizio di tirocinio è rappresentato dalle attività che conducono una persona inserita in un percorso di politica attiva 4 all'attivazione e alla conclusione di un tirocinio extracurriculare, funzionale ad accrescere la propria esperienza professionale e le proprie competenze.
Soggetti che possono erogare il servizio	CPI e operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.
Soggetti ammessi a fruire del servizio	Soggetti assegnatari del percorso di politica attiva 4.
Durata del servizio	12 mesi (360 gg)
Modalità di erogazione	Individuale (1 persona).
Costo standard	**Percorso 1** / **Percorso 2** / **Percorso 3** / **Percorso 4** Non previsto / Non previsto / Non previsto / € 500,00
Modalità di riconoscimento	Il servizio è riconosciuto a risultato al soggetto esecutore che deve coincidere con l'ente promotore del tirocinio. Il servizio è riconosciuto a costi standard al completamento del quarto mese (120 giorni) di un unico tirocinio extracurriculare, entro la conclusione della dote. Il servizio è riconosciuto qualora la persona, nello stesso periodo (120 giorni), sia presente per almeno il 70% delle giornate di tirocinio previste. Il servizio non è riconosciuto nel caso di: • tirocini presso sedi operative estere; • tirocini di persone non domiciliate in Lombardia presso sedi operative ubicate fuori regione. In caso di inserimento in azienda successivo al tirocinio, entro la durata della dote, il soggetto esecutore deve scegliere se rendicontare il servizio di "Promozione e attivazione del tirocinio" o il servizio di "Accompagnamento al lavoro". In relazione alle modalità di attivazione e gestione dei tirocini si rimanda agli indirizziregionali approvati con D.G.R. n. 7763 del 17/01/18 e ss.mm.ii.

Documentazione giustificativa	Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/ rendicontazione: • codice COB confermato dal sistema informativo SIUL.
	<u>Documenti da caricare nel sistema informativo:</u> • copia del registro delle presenze/attività come previsto dagli indirizzi regionali di cui sopra (in fase di richiesta di liquidazione); • copia dell'informativa all'azienda in merito al finanziamento delle attività svolte dal soggetto esecutore nell'ambito del servizio di Promozione e attivazione deltirocinio (in fase di richiesta di liquidazione).
	<u>Documenti da conservare nel fascicolo individuale:</u> • registro delle presenze/attività; • informativa all'azienda in merito al finanziamento delle attività svolte dal soggetto esecutore nell'ambito del servizio di Promozione e attivazione del tirocinio.

ALLEGATO D – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e art. 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

AVVISO PER LA PROCEDURA "GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI – GOL"

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

Dati relativi al beneficiario a cui è rivolto il percorso di politica attiva GOL

I Suoi dati **personali** [Nome, Cognome, Sesso, Comune di nascita, Provincia di nascita, data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, Indirizzo di residenza, Comune di domicilio, Provincia di domicilio, Indirizzo di domicilio, telefono, codice fiscale, cittadinanza, indirizzo di posta elettronica, Titolo di studio, Condizione occupazionale, campi della Scheda Anagrafica Professionale (SAP)] **e particolari** [Condizione di disabilità, Condizione sociale, Condizione di vulnerabilità, Condizione di fragilità] sono trattati con la finalità di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta, di cui alle seguenti norme:

- Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione";
- Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" (in GU n. 306 del 27 dicembre 2021);

- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- D.G.R. 25 febbraio 2022, n. XI/6006 "Proposta di Piano Attuativo Regionale di Regione Lombardia relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del PNRR (per l'acquisizione del parere di ANPAL)";
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii., che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. g), del Gdpr.

Dati relativi al delegato nominato dal soggetto esecutore

I Suoi dati **personali** [Nome, Cognome, Comune di nascita, Provincia di nascita, data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, Indirizzo di residenza, codice fiscale], sono trattati con **la finalità** di consentire la gestione amministrativa-contabile da parte degli Operatori Accreditati alla Formazione e al Lavoro e dei CPI, di cui alle seguenti norme:

- D.G.R. 25 febbraio 2022, n. XI/6006 "Proposta di Piano Attuativo Regionale di Regione Lombardia relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del PNRR (per l'acquisizione del parere di ANPAL)";
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii., che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lettera e) del Gdpr.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti – art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Dati relativi al beneficiario a cui è rivolta la politica GOL

I Suoi dati personali e particolari vengono da Lei comunicati **all'Agenzia Nazionale delle Politiche del Lavoro (ANPAL) o ad altri soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.)**, in qualità di titolari autonomi dei dati, per finalità ispettive, di raccolta, supporto, gestione, monitoraggio, funzioni contabili-amministrative e di controllo della politica Nazionale GOL.

I Suoi dati personali e particolari vengono da Lei comunicati agli Operatori Accreditati alla Lavoro e ai CPI, in qualità di **responsabili del trattamento dei dati** nominati da Regione Lombardia (titolare), per la finalità di raccolta, supporto e gestione delle adesioni, delle prese in carico e delle attivazioni relative alle misure.

I Suoi dati personali e particolari vengono da Lei comunicati agli Operatori Accreditati alla Formazione, in qualità di **responsabili del trattamento dei dati** nominati da Regione Lombardia (titolare), per la finalità di raccolta delle iscrizioni volte all'inserimento nei percorsi di formazione ritenuti a Lei più idonei in ottica di attuazione della politica.

Dati relativi al delegato nominato dal soggetto esecutore

I Suoi dati personali sono trattati con la finalità di verificare l'autorevolezza del mandato dato dal legale rappresentante del soggetto esecutore al delegato, per la gestione amministrativa-contabile delle attività da svolgere.

Responsabili del trattamento dati per quanto riguarda la piattaforma Bandi On Line (ex SIAGE), la piattaforma SIUF (Sistema Informativo Unitario Formazione) e la piattaforma SIUL (Sistema Informativo Unitario Lavoro), è la Società ARIA S.p.A. con sede in via T. Taramelli 26 – Milano, per la finalità di raccolta strutturata delle informazioni afferenti al procedimento.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

Regione Lombardia, in qualità di titolare del dato, ha deciso di stabilire in 10 anni la durata di conservazione.

Tale durata è giustificata sia sulla base dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che stabilisce che i beneficiari sono responsabili della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per i 5 anni successivi all'erogazione del saldo, che per le ulteriori attività di rendicontazione/controllo sulle procedure amministrative/contabili.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata a lavoro@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

ALLEGATO E – INDICAZIONI OPERATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PROGETTAZIONE DEI PERCORSI E IL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI FINALI

Nell'ambito del presente Avviso, al termine del percorso formativo, il beneficiario, a condizione che abbia fruito di un numero di ore formative per singolo corso uguale o superiore al 70% previste dal singolo corso formativo, ha diritto al rilascio dell'Attestato di partecipazione al corso, e in aggiunta sulla base dei risultati raggiunti:

- l'Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle abilità e delle conoscenze
- l'Attestato di competenza

Con riferimento a tali attestati, si rimanda all'Allegato F del presente Avviso.

Possono essere avviate attività formative con un numero di allievi non superiore alle 20 unità per garantire una maggiore efficacia delle attività formative sia in presenza, sia con il ricorso in modalità e-learning.

➢ ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE CON IL RICONOSCIMENTO DI ABILITÀ E CONOSCENZE

Per i percorsi formativi che si concludono con il raggiungimento di determinate abilità e conoscenze è possibile rilasciare un Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze.

Per attestare il raggiungimento di determinate abilità e conoscenze, è necessario effettuare delle prove da parte del formatore o da parte dell'équipe dei formatori con la presenza del Responsabile della certificazione delle competenze" (RCC) che è il garante del processo.

Le abilità e le conoscenze da attestare devono tassativamente essere quelle elencate nella competenza selezionata inserita nel Quadro Regionale di Standard Professionali. Pertanto, non è possibile attestare abilità e conoscenze che non fanno parte della competenza selezionata in fase di progettazione del percorso, sebbene siano state sviluppate all'interno del percorso formativo.

Tale attestato può costituire credito formativo per l'inserimento in futuri percorsi regionali di formazione continua, permanente o specializzazione finalizzati al conseguimento di un'intera competenza.

➢ ATTESTATO DI COMPETENZA

L'Attestato di competenza è previsto per i percorsi formativi che si concludono con il raggiungimento di tutte le abilità e conoscenze collegate a una singola competenza inserita nel Quadro Regionale di Standard Professionali e le stesse vengono poi verificate in sede di rilascio dell'attestato.

I percorsi che prevedono il rilascio di tale attestazione devono prevedere una o più prove finali, finalizzate all'accertamento della/e competenza/e definita/e in sede di progettazione. Dette prove sono predisposte, realizzate e valutate dal formatore o dalla équipe dei formatori con la presenza del Responsabile della certificazione delle competenze" (RCC), funzione prevista dal sistema di accreditamento regionale, in qualità di garante dell'intero processo.

- Al termine delle operazioni, il RCC procede alla compilazione di apposito verbale, secondo gli elementi minimi di cui al modello 2) approvato con DDUO n. 12453/2012, evidenziando l'elenco delle competenze acquisite da ogni singolo allievo. Tale documentazione deve essere tenuta agli atti dal soggetto esecutore e disponibile per eventuali controlli.
- Se l'allievo acquisisce tutte le componenti di una competenza in termini di abilità e conoscenze ha diritto al rilascio dell'attestato di competenza, così come previsto DDUO n. 12453/2012;
- L'attestato di competenza non è ammissibile nel caso in cui la durata o la configurazione del percorso non permettano l'acquisizione dell'intera competenza, bensì solo di alcuni suoi elementi costitutivi.

Le attestazioni rilasciate dovranno necessariamente riportare i loghi del Programma GOL.

Gli attestati vengono generati automaticamente dal sistema informativo SIUF.

- **PROGETTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI**

Per un corretto rilascio delle sopracitate attestazioni i percorsi formativi devono essere progettati facendo esclusivo riferimento alle competenze del Quadro Regionale di standard Professionali.

Tutte le competenze del QRSP sono referenziate all'EQF.

Ogni competenza deve essere valorizzata come minimo con il seguente numero di ore:

Livello alto – EQF da 6 a 8 $\rightarrow$ 40 ore minimo comprensivo di stage/alternanza se previsto;

Livello medio – EQF da 4 a 5 $\rightarrow$ 30 ore minimo comprensivo di stage/alternanza se previsto;

Livello basso – EQF 3 $\rightarrow$ 16 ore minimo comprensivo di stage/alternanza se previsto;

Qualora in un percorso vengono selezionate più competenze, si sommano le ore delle singole competenze valorizzate all'EQF (a titolo esemplificativo, non esaustivo, per un percorso con 3 competenze di cui 2 competenze EQF 4 e una EQF 3, l'articolazione del percorso dovrà essere come minimo di 76 ore (16+30+30).

Il progetto formativo deve risultare coerente con gli esiti derivanti dall'attività di skill gap analysis, nonché con le competenze d'ingresso della persona, pertanto l'articolazione delle ore del percorso deve essere coerente con i requisiti d'ingresso delle persone in funzione delle competenze da traguardare, fermo restando i livelli minimi delle ore dei singoli livelli EQF stabiliti dal presente Avviso.

Si richiama il soggetto esecutore a prestare la massima attenzione nel progettare i percorsi, i valori indicati sono da considerare come minimi; pertanto, è opportuno prevedere un numero di ore congruo qualora il livello di ingresso degli allievi non garantisce, con quel numero di ore minimo, l'acquisizione delle competenze selezionate e sviluppate nel percorso formativo.

- **OFFERTA PER FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO - ID 1020**

Le competenze di base e trasversali possono essere selezionate solo ed esclusivamente in associazione ad almeno una competenza tecnico professionale delle 24 aree del QRSP.

Le competenze dell'area "servizi digitali" possono essere selezionate in associazione ad altre competenze tecnico professionali di altre "aree".

Non è possibile progettare percorsi con sole competenze di base o trasversali che vanno invece caricate nell'offerta "Formazione per la riattivazione".

Non è allo stesso modo possibile progettare percorsi con sole competenze pescate dall'Area "servizi digitali", né associare competenze dell'Area "servizi digitali" con competenze di base o trasversali, in quanto destinate all'offerta "Competenze digitali".

In ogni caso, il titolo dell'azione formativa deve tassativamente essere coerente e richiamare la/le competenza/e e/o il profilo professionale selezionato.

- **OFFERTA "PERCORSI FORMAZIONE PER LA RIATTIVAZIONE" - ID 1021**

In questa offerta possono essere caricati esclusivamente percorsi afferenti le competenze di base e le competenze trasversali.

Tutte le competenze sono referenziate EQF 3 o 4.

Qualora un percorso formativo venga progettato con più competenze, si sommano i valori minimi delle singole competenze fermo restando che anche per questa offerta formativa i percorsi devono essere progettati in coerenza e con riferimento alle competenze in entrata delle persone e in relazione alle competenze finali da traguardare.

Anche in questo caso, il titolo dell'azione formativa deve tassativamente essere coerente e richiamare la/le competenza/e selezionate.

- **OFFERTA "PERCORSI COMPETENZE DIGITALI" - ID 1022**

In questa offerta possono essere caricati esclusivamente percorsi afferenti alle competenze digitali presenti all'interno del contenitore delle competenze di base e delle competenze dell'Area Servizi Digitali inserite all'interno della sezione del QRSP "Profili professionali e competenze indipendenti".

Qualora un percorso formativo venga progettato con più competenze (si possono associare competenze di base e competenze tecnico professionali o competenze afferenti diversi profili dell'area digitale), si sommano i valori minimi delle singole competenze, fermo restando che, anche per questa offerta formativa, i percorsi devono essere progettati in coerenza e con riferimento alle competenze in entrata.

Il titolo dell'azione formativa deve tassativamente essere coerente e richiamare la/le competenza/e selezionate o il profilo professionale di riferimento.

- **OFFERTA "PERCORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO" - ID 1023**

L'elenco dei percorsi è inserito nell'Allegato G del presente Avviso. I percorsi in questo caso non sono referenziati all'EQF e l'articolazione oraria è quella stabilita dai relativi Accordi Stato-Regione ai sensi del D.lgs n. 81/2008.

- **OFFERTA "PERCORSI PER PROFILI PROFESSIONALI REGOLAMENTATI/ABILITANTI" - ID 1024**

L'elenco dei percorsi è inserito nell'Allegato G del presente Avviso.

I percorsi in questo caso non sono referenziati all'EQF e l'articolazione oraria, la frequenza obbligatoria dei partecipanti, nonché le regole relative alla composizione della Commissione di esame e al rilascio degli attestati finali, sono quelli stabilite da apposite norme nazionali o da Accordi Stato-Regione e/o dalle singole regolamentazioni regionali di riferimento.

- **PERCORSI IN MODALITA' FAD/E-LEARNING**

Tutti i corsi formativi previsti nelle diverse offerte possono essere erogati a distanza per una quota massima del 30% da calcolarsi sulla parte teorica secondo le indicazioni e modalità stabilite dalla D.G.R. XI/6380 del 16/05/2022.

Per quanto riguarda i percorsi inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro valgono le indicazioni stabilite dalla DG Welfare.

Per quanto attiene alla parte di percorso progettata in modalità di formazione a distanza, occorre considerare la natura della competenza, conseguentemente si possono erogare via FAD/e-learning soltanto ed esclusivamente contenuti teorici.

Le ore di pratica/laboratorio e le ore di stage devono essere tassativamente realizzate in presenza.

La FAD/E-learning dovrà essere erogata in modalità sincrona attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti. In particolare, si specifica che le piattaforme (Learning Management System) attraverso le quali potrà essere erogata la formazione a distanza dovranno:

- consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line per ogni allievo;
- permettere di registrare le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
- garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docenti e discenti (tramite connessione audio, video, chat ecc.);
- garantire un accesso guest per i controlli di Regione Lombardia.

I soggetti esecutori che intendono proporre l'erogazione della formazione in modalità FAD/e-learning dovranno:

- registrare su SIUF l'esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate, con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento;
- rendere disponibile, a conclusione delle attività formative, il registro formativo e delle presenze per la formazione erogata a distanza predisposto dal docente e la stampa dei report (log-file) prodotti dalla piattaforma.

Si specifica che, laddove la stampa dei report prodotti dalle piattaforme non contenga l'identificazione anagrafica dei partecipanti ma unicamente delle utenze in codice, è necessario allegare al registro formativo un prospetto di riconciliazione con l'anagrafica dei partecipanti, siano essi docenti o discenti.

Unitamente alla comunicazione di avvio trasmessa in SIUF, l'ente accreditato dovrà inoltrare alla DG Formazione e Lavoro il modello A di cui alla D.G.R. XI/6380 del 16/05/2022 all'indirizzo mail controlliprimolivello@regione.lombardia.it, e alla casella pec lavoro@pec.regione.lombardia.it indicando nell'oggetto "FAD – GOL - ID Corso". Nell'allegato A vanno inserite le seguenti informazioni:

- utenza GUEST;
- esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate;
- elenco dei partecipanti con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento delle Lezioni;

- in caso di percorso misto (aula e FAD/e-learning), indicare l'elenco dei partecipanti in aula e di quelli in FAD/e-learning.

Una volta avviato il percorso su SIUF e inoltrate la pec e la mail, non è necessario attendere l'autorizzazione degli uffici regionali per l'avvio delle attività.

➢ MODALITÀ PER L'AMMISSIONE E L'ESPLETAMENTO DEGLI ESAMI

Al termine del corso l'equipe dei docenti valuterà l'ammissione o meno all'esame di ogni singolo candidato, che dovrà essere attestata attraverso apposito verbale da tracciarsi sul sistema informativo. Possono essere ammessi agli esami coloro che hanno superato il 70% delle ore di frequenza del corso, ad esclusione dei percorsi abilitanti e regolamentati per i quali si fa riferimento alla specifica disciplina nazionale/regionale.

Le attività di verifica finale degli apprendimenti devono essere svolte, tassativamente, in presenza presso la sede del soggetto esecutore.

La Commissione d'esame interna, formata dal docente o dall'equipe dei docenti e dal Responsabile di Certificazione delle Competenze che è il garante del processo di certificazione, deve riunirsi presso la sede del soggetto, anche nel rispetto dei principi di sicurezza e di distanziamento sociale eventualmente previsti dall'emergenza sanitaria.

Al termine della prova la Commissione redige il Modello 2 di cui al decreto n. 12453 del 20/12/2012, debitamente sottoscritto dal Responsabile di Certificazione delle Competenze.

Relativamente ai percorsi regolamentati/abilitanti va compilato il modello 4 di cui al decreto n. 12453 del 20/12/2012, debitamente sottoscritto dalla Commissione di esame, laddove stabilita dal singolo provvedimento.

La prova finale deve consistere in una prova scritta e/o in un colloquio orale che, in caso di rilascio di attestato di competenza, deve abbracciare tutto lo standard della competenza di riferimento.

Se al contrario il percorso si conclude con il rilascio dell'"attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze", andranno verificate solo quelle abilità e conoscenze inserite nel QRSP che si vogliono riportare sull'attestato stesso.

Al fine di garantire la trasparenza delle prove di valutazione finali, deve essere concessa a ciascun candidato la possibilità di assistere ai colloqui degli altri candidati.

ALLEGATO F – ATTESTATI RELATIVI ALLA FORMAZIONE

Attestato di partecipazione

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

RILASCIATO AI SENSI DEL PRIMO AVVISO PUBBLICO GOL DI REGIONE LOMBARDIA

N° Progressivo attestato _____

Rilasciato a _____

(Cognome Nome)

Nato/a il_____a_____Prov._____

(gg/mm/aa) (luogo di nascita)

Codice fiscale _____

Ha partecipato al percorso _____

(titolo del corso)

ID_____erogato dall'Istituzione formativa: _____

nell'ambito del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL dal _____

al_____della durata in ore_____(ore previste dal corso) per un totale

complessivo di ore di frequenza_____pari al___(inserire % di frequenza) delle ore previste.

Luogo e data _____

Il rappresentante legale

o altro soggetto delegato con potere di firma

dell'istituzione formativa

_____

(nome cognome in stampatello, firma olografa

e timbro dell'istituzione formativa)

Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle abilità e delle conoscenze

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE
CON IL RICONOSCIMENTO DI ABILITÀ E CONOSCENZE

RILASCIATO AI SENSI DEL PRIMO AVVISO PUBBLICO GOL DI REGIONE LOMBARDIA

N° Progressivo attestato _____

Rilasciato a _____
(Cognome Nome)

Nato/a il_____a_____Prov._____
(gg/mm/aa) (luogo di nascita)

Codice fiscale _____

per la partecipazione al percorso _____
(titolo del corso)

ID____erogato dall'Istituzione formativa _____

nell'ambito del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL dal _____

al_____- della durata in ore _____(ore previste dal corso)

per un totale complessivo di ore di frequenza_____pari al____delle ore previste. (inserire % di frequenza)

Nell'ambito del percorso che prevedeva: (compilare per ogni singola competenza)

- Competenze da acquisire e relativo livello EQF: _____

Sono state acquisite le seguenti abilità e conoscenze:

CONOSCENZE	**(elencare le conoscenze acquisite)**
ABILITÀ	**(elencare le abilità acquisite)**

Sulla base delle seguenti U.F. svolte

Titolo Unità formativa	**Durata**	**Ore presenza**

Luogo e data _____

Il rappresentante legale
o altro soggetto delegato con potere di firma
dell'istituzione formativa

_____

(nome cognome in stampatello, firma olografa
e timbro dell'istituzione formativa)

Attestato di competenza

ATTESTATO DI COMPETENZA

EVENTUALE PROFILO PROFESSIONALE (se acquisite tutte le competenze del profilo)
LIVELLO EQF…….

Ai sensi del decreto legislativo n. 13/2013 e della legge regionale n. 19/07

Rilasciato a _____

Cognome Nome)

Nato/a il_____a_____Prov. _____

(gg/mm/aa) (luogo di nascita)

Codice fiscale _____

ISTITUZIONE FORMATIVA_____SEDE _____

N° Progressivo attestato……

ID CORSO…….

Luogo e data _____

Il rappresentante legale
o altro soggetto delegato con potere di firma
dell'istituzione formativa

1 – Profilo professionale di riferimento del QRSP:

_____

2 – Competenze acquisite e relativo livello EQF :

_____

3 – ADA (Area di Attività) di riferimento dell'Atlante del Lavoro:_____

4 – Percorso formativo :

4.1. – Titolo del corso _____

4.2. - Durata del corso Ore_____

4.3. – Percorso frequentato

Ore effettivamente frequentate _____

Crediti Formativi in ingresso_____

4.4. – Contenuti

unità formativa_____contenuti formativi _____

*durata in ore*_____*modalità di valutazione* _____

unità formativa_____contenuti formativi _____

*durata in ore*_____*modalità di valutazione* _____

…….

5. Modalità pratiche di apprendimento

5.1 Alternanza e/o Tirocinio/stage

durata (in ore) _____

nome dell'organizzazione _____

sede di svolgimento _____

5.2 Altre esperienze pratiche

durata (in ore) _____

modalità (es visite aziendali ecc)_____

contesto di attuazione _____

5.3 Altre modalità di apprendimento (es FAD ecc.)

_____

(indicare modalità e percentuale oraria sul totale del corso)

6 – Annotazioni integrative

_____

_____

Luogo e data _____

Il rappresentante legale

o altro soggetto delegato con potere di firma

dell'istituzione formativa

_____

ALLEGATO G – OFFERTE FORMATIVE

Offerta "Percorsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro"

OFFERTA PERCORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Elenco percorsi

R1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) - Modulo A
R1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) - Modulo B
R1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) - Modulo C
R2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)- Aggiornamento Modulo B (40 h)
R2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)- Aggiornamento Modulo B (60 h)
R2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)- Aggiornamento Modulo B (100 h)
R3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale Aziende Gruppi A
R3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale Aziende Gruppi B
R3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale Aziende Gruppi C
R4) Addetto alla Prevenzione incendi, Lotta antincendio e Gestione delle emergenze Aziende Gruppo B-medio rischio
R4) Addetto alla Prevenzione incendi, Lotta antincendio e Gestione delle emergenze Aziende Gruppo C-alto rischio
R5) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
R6) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) – Aggiornamento Aziende che occupano dai 15 ai 50 lavoratori
R6) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) – Aggiornamento Aziende che occupano oltre i 50 lavoratori
A1) Addetto al Montaggio, allo Smontaggio ed alla Trasformazione dei Ponteggi
A2) Addetti all'impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi Modulo A – Specifico Pratico
A2) Addetti all'impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi Modulo B – Specifico Pratico
A3) Preposti alla sorveglianza di Addetti all'impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi
A4) Patentino regionale abilitante all'esercizio di addetto/coordinatore alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto
A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)
A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di gru a torre
A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di gru mobili
A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di gru per autocarro
A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo
A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di trattori agricoli o forestali

A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di escavatori, pale caricatrici frontali, terne e autoribaltabili a cingoli A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di pompe per calcestruzzo

Offerta "Percorsi per profili professionali regolamenti/abilitanti"

OFFERTA PERCORSI PER PROFILI PROFESSIONALI REGOLAMENTATI/ABILTANTI

Elenco dei percorsi

FIGURE REGOLAMENTATE/ABILITANTI

- Somministrazione alimenti e bevande - DGR 1 dicembre 2010 n. 887*
- Agenti di commercio DGR 1 dicembre 2010 n. 887*
- Conduttore Impianti Termici - DDUO 7 marzo 2012 n. 1861*
- Fitosanitari - DGR XI /1376 del 11/03/2019
- Interventi assistiti animali - D.g.r. 18 aprile 2016 - n.X/5059
- Installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili - FER - DDUO n. 14744 del 24 novembre 2017
- Addetto al controllo - DDUO N. 3310 del 01/04/2010

PERCORSI REGOLAMENTATI

- Assistente Familiare decreto n. 15243 del 17/12/2008
- Operatore Forestale Specializzato DDUO n. 15113 del 02/12/2020
- Responsabile tecnico per attività di panificazione- DDUO. 13 aprile 2015 - n. 2864
- Direttore Tecnico Attività Funebre Operatore funebre – Addetto al trasporto cadavere - DDUO 22 febbraio 2012 n. 1331 ss.mm.ii
- Gestore di Rifugi DGR XI/1736 del 10/06/2019

Si precisa che sono stati inseriti percorsi abilitanti e regolamentati al di sotto delle 150 ore, ivi compresi quelli di competenza delle Camere di Commercio e delle Province. Tutti i percorsi devono essere realizzati da operatori accreditati ai servizi formativi. Tali percorsi che non sono referenziati all'EQF. L'articolazione oraria dei percorsi è stabilita da leggi nazionali o da apposita regolamentazione regionale. I percorsi sono da progettare singolarmente. Non è possibile organizzare un corso che viene associato a due o più percorsi.

* Tali percorsi formativi potranno essere avviati a partire dalla data di adeguamento del SIUF e di definizione dei criteri di accesso da parte degli enti competenti al rilascio delle certificazioni. Tale data verrà comunicata sul portare regionale.